

Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere state delineate le scelte sul patto di stabilità.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto ai parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

Nota di aggiornamento al DEF

Il 20 settembre 2013 il governo ha approvato la Nota di aggiornamento del documento di economia e finanza 2013; si tratta della relazione più recente in cui è fatto il punto sugli obiettivi a cui il paese deve tendere. Gli ambiti sono diversi: 1. Le riforme istituzionali; 2. Il riequilibrio strutturale dei conti pubblici; 3. Un sistema fiscale moderno e competitivo; 4. Un mercato del lavoro più efficiente e inclusivo; 5. Una pubblica amministrazione più efficiente e moderna; 6. Il sostegno alle imprese, politiche industriali e lo stimolo alla concorrenza; 7. Il ruolo strategico delle infrastrutture e trasporti; 8. Le azioni prioritarie per il mezzogiorno; 9. L'università e ricerca; 10. La scuola e il capitale umano; 11. Una giustizia che sia efficace ed efficiente; 12. Rispondere alle sfide della sanità e assistenza; 13. Maggiore attenzione per l'agricoltura; 14. Riprendere un cammino di sviluppo durevole; 15. La cultura, bene comune da valorizzare; 16. La diplomazia della crescita.

DEF e riforme istituzionali

Tra i temi di cui sopra, tre sono importanti per gli enti: 1. Le riforme istituzionali; 2. Il riequilibrio dei conti; 5. L'ammodernamento della P.A. Per quanto riguarda il primo, la Nota precisa che *"La revisione della forma di governo dovrà mirare a favorire la stabilità del sistema politico e a rendere più rapidi ed efficienti i circuiti decisionali di un sistema di governo multilivello complesso e articolato, che ha spesso generato sovrapposizioni di competenze, eccessi di spesa e conflittualità anche di carattere giurisdizionale, tendendo più difficile e farraginoso l'attuazione delle politiche pubbliche (...). Occorrerà procedere ad una profonda razionalizzazione del sistema di allocazione e di esercizio delle funzioni amministrative mal ripartite oggi tra stato, regioni e autonomie. Il consolidamento delle unioni di comuni permetterà di avviare un processo virtuoso di riordino della rete comunale (...) coerente con le esigenze di scale e di dimensioni di popolazione (...)"*.

DEF e riequilibrio strutturale dei conti pubblici

Per quanto attiene il secondo punto del documento di aggiornamento prima segnalato, la Nota precisa che *"Negli ultimi anni, il necessario riequilibrio dei conti pubblici ha avuto effetti evidenti sull'economia reale. Tuttavia, l'elevato stock di debito che l'Italia ha accumulato negli anni impone che la sua riduzione (...) resti una priorità per il futuro. Il contenimento del disavanzo e del debito potrà beneficiare del federalismo demaniale, con i processi di valorizzazione e dismissione di asset pubblici, immobile e partecipazioni, detenuti dallo stato e dagli enti locali. Spazi di manovra efficace sono però rinvenibili nel consolidamento e nel rafforzamento della revisione della spesa (spending review), al fine di modificare in modo permanente i criteri e le procedure per le decisioni di bilancio e l'utilizzo delle risorse pubbliche (...). A questo impegno dovranno associarsi efficacemente regioni, province, comuni e tutti quegli enti che gestiscono risorse, programmi e delibera sul prelievo"*.

DEF e ammodernamento della P.A.

L'ultimo dei punti di grande interesse per gli enti locali riguarda il processo generale di riforma dell'apparato. Nel corrispondente punto del documento, infatti, è precisato che *"Le pubbliche amministrazioni hanno bisogno di una profonda ristrutturazione conseguente e coerente con la revisione dell'assetto istituzionale e agli obiettivi di policy condivisi (...). Nello stesso tempo vanno potenziati anche gli strumenti che migliorano la trasparenza, elemento indispensabile per prevenire la corruzione e responsabilizzare coloro che svolgono funzioni istituzionali nell'utilizzo delle risorse pubbliche. A questo fine va anche sostenuta la formazione del personale della P.A. per promuovere l'osservanza di comportamenti eticamente adeguati al loro ruolo. La gestione del personale della PA è una questione da affrontare da diversi punti di vista, per cercare soluzioni alle numerose problematiche di natura contrattuale, taglio degli organici, mobilità, spending review"*.

POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Popolazione (andamento demografico)

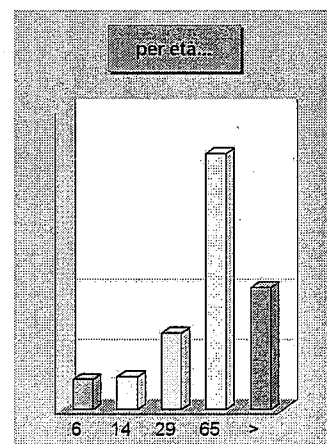
Popolazione legale		
Popolazione legale (ultimo censimento disponibile)		42.019
Movimento demografico		
Popolazione al 01-01	(+)	43.107
Nati nell'anno	(+)	340
Deceduti nell'anno	(-)	519
Saldo naturale		-179
Immigrati nell'anno	(+)	1.247
Emigrati nell'anno	(-)	1.146
Saldo migratorio		101
Popolazione al 31-12		43.029

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

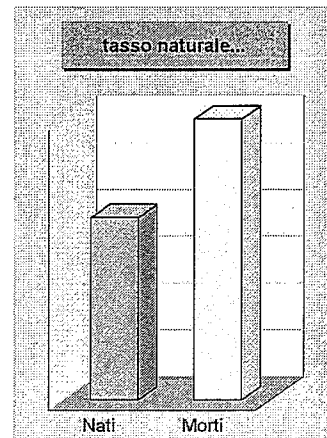
Popolazione (stratificazione demografica)

Popolazione suddivisa per sesso		
Maschi	(+)	20.320
Femmine	(+)	22.709
Popolazione al 31-12		43.029
Composizione per età		
Prescolare (0-6 anni)	(+)	2.498
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	(+)	2.730
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	(+)	6.341
Adulta (30-65 anni)	(+)	21.299
Senile (oltre 65 anni)	(+)	10.161
Popolazione al 31-12		43.029



Popolazione (popolazione insediabile)

Aggregazioni familiari		
Nuclei familiari		18.961
Comunità / convivenze		27
Tasso demografico		
Tasso di natalità (per mille abitanti)	(+)	0,78
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	(+)	1,20
Popolazione insediabile		
Popolazione massima insediabile (num. abitanti)		0
Anno finale di riferimento		0



Popolazione (andamento storico)		2008	2009	2010	2011	2012
Movimento naturale						
Nati nell'anno	(+)	363	340	372	365	340
Deceduti nell'anno	(-)	510	458	462	509	519
	Saldo naturale	-147	-118	-90	-144	-179
Movimento migratorio						
Immigrati nell'anno	(+)	1.171	1.357	1.162	1.150	1.247
Emigrati nell'anno	(-)	904	1.253	1.055	2.074	1.146
	Saldo migratorio	267	104	107	-924	101
Tasso demografico						
Tasso di natalità (per mille abitanti)	(+)	0,84	0,79	0,86	0,87	0,78
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	(+)	1,19	1,07	1,07	1,21	1,20

TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica		
Superficie	(Km ^{q.})	93
Risorse idriche		
Laghi	(num.)	0
Fiumi e torrenti	(num.)	2
Strade		
Statali	(Km.)	0
Provinciali	(Km.)	55
Comunali	(Km.)	215
Vicinali	(Km.)	4
Autostrade	(Km.)	0

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	No
Piano regolatore approvato	(S/N)	Si (DCC 97 del 12/11/2013)
Programma di fabbricazione	(S/N)	No
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	Si (DGC 398 del 20/11/2013 DCC 50 del 12/14-7-2005 DCC 72 del 21/7/2013)

Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	No
Artigianali	(S/N)	Si (DC 35/16.10.2000)
Commerciali	(S/N)	No
Altri strumenti	(S/N)	No

Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	Si
Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	887.000
Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	6.000
Area interessata P.I.P.	(mq.)	70.960
Area disponibile P.I.P.	(mq.)	2.100

STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2013	2014	2015	2016
Asili nido	(num.)	5	5	5	5
	(posti)	128	128	128	128
Scuole materne	(num.)	13	13	13	13
	(posti)	948	925	930	935
Scuole elementari	(num.)	13	13	13	13
	(posti)	1.639	1.659	1.670	1.680
Scuole medie	(num.)	4	4	4	4
	(posti)	1.275	1.241	1.295	1.300
Strutture per anziani	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(Km.)	0	0	0	0
	(Km.)	0	0	0	0
	(Km.)	140	146	152	0
Depuratore	(S/N)	Si	Si	Si	Si
	(Km.)	291	292	293	294
Acquedotto	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Servizio idrico integrato	(num.)	144	144	144	144
Aree verdi, parchi, giardini	(ha.)	91	91	91	91
	(q.li)	197.574	198.000	198.000	198.000
Raccolta rifiuti - Civile	(q.li)	0	0	0	0
	(S/N)	Si	Si	Si	Si
	(S/N)	No	No	No	No
Discarica	(S/N)	No	No	No	No

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, le scelte di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num.)	3	3	3	3
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	7.200	7.200	7.200	7.200
Rete gas	(Km.)	118	118	118	118
Mezzi operativi	(num.)	3	3	3	3
Veicoli	(num.)	57	57	57	57
Centro elaborazione dati	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Personal computer	(num.)	255	260	260	260

Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

Considerazioni e valutazioni

	IMPRESE ATTIVE
Agricoltura, caccia e silvicoltura	608
Attività <u>manfatturiere</u>	268
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata.....	17
Fornitura di acqua reti fognarie attività di gestione.....	12
Costruzioni	549
Commercio ingrosso e dettaglio	1273
Trasporti e magazzinaggio	71
Attività di servizi alloggio e ristorazione	245
Servizi di informazione e comunicazione	113
Attività finanziarie e assicurative	158
Attività immobiliari	229
Attività professionali scientifiche e tecniche	183
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese....	136
Istruzione	30
Sanità e assistenza sociale	43
Attività artistiche sportive di intrattenimento e	49
Altre attività di servizi	268
Imprese non classificate	0
TOTALE	4250

SINERGIE E FORME DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.

Riqualificazione urbana area direzionale e Via Trento

Soggetti partecipanti	MINISTERO LL.PP. REGIONE MARCHE In accordo con la PROVINCIA DI MACERATA n. 5 interventi di riqualificazione urbana ed accordo relativo ad area produttiva
Impegni di mezzi finanziari	Area Direzionale L. 21.200.000.000 + 270.000.000
Durata	Area Direzionale 4 anni decorrenti dal 31.12.1998 Riqualificazione Via Trento durata settennale
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	31/12/1998

Riqualif.architettonica ed urbanistica ex Foro Boario - Piazza Pizzarello

Soggetti partecipanti	PROVINCIA DI MACERATA
Impegni di mezzi finanziari	Non previsti a carico del Comune
Durata	Termine di cinque anni per la conclusione del complessivo intervento di riqualificazione
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	31/05/2007

PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2012		2013	
	Nella media	Fuori media	Nella media	Fuori media
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	✓		✓	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	✓			✓
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	✓		✓	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	✓		✓	
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	✓		✓	
Spese personale rispetto entrate correnti	✓		✓	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	✓		✓	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	✓		✓	
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	✓		✓	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	✓		✓	

Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

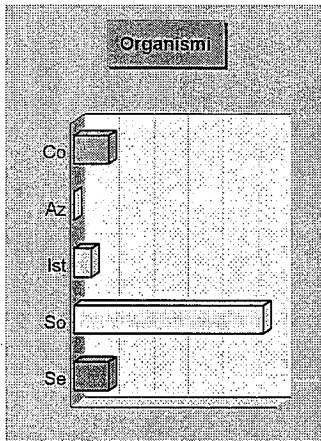
Gestione del personale e Patto di stabilità (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai vincoli posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti agli obblighi del patto di stabilità, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

ORGANISMI GESTIONALI ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.



Organismi gestionali (Trend storico e programmazione)

Tipologia		2013	2014	2015	2016
Consorzi	(num.)	2	2	2	2
Aziende	(num.)	0	0	0	0
Istituzioni	(num.)	1	1	1	1
Società di capitali	(num.)	11	11	10	10
Servizi in concessione	(num.)	2	2	2	2
Totale		16	16	15	15

CO.SMA.RI.

Attività e note

Comuni della Provincia di Macerata
Comuni della Provincia di Ancona
Servizio Smaltimento Rifiuti

A.T.O. 3 - MARCHE CENTRO

Attività e note

Comuni della Provincia di Macerata
Comuni della Provincia di Ancona
Servizio Idrico Integrato

ISTITUZIONE MACERATA CULTURA BIBLIOTECA E MUSEI

Attività e note

COMUNE DI MACERATA
Gestione della Biblioteca alla Pinacoteca e ai Musei

SMEA S.p.A.

Attività e note

Comune di Macerata
Ditta Foglia
Raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani

CE. MA. CO. S.p.A.

Attività e note Comune di Macerata - Provincia di Macerata ed altri comuni dello stesso bacino di utenza
Mattatoio

A.P.M. S.p.A. Azienda Pluriservizi Macerata

Attività e note Comuni: Macerata, Treia, Corridonia, Pollenza e Appignano
Servizio Idirico, Traporto Pubblico Locale, Servizio Affissioni, Gestione Parcheggi, Farmacie Comunali

Società' per l'Acquedotto del Nera S.p.A.

Attività e note Comuni della Provincia di Macerata e della Provincia di Ancona
Acquedotto

Nuova Via Trento S.p.A.

Attività e note Comune di Macerata, Banca delle Marche S.p.A. e privati
Riqualficazione urbana

Centro Agroalimentare di Macerata s.r.l.

Attività e note Comune di Macerata, REgione Marche, Cons.Ma.Ca. e Banca delle Marche S.p.A.
Mercato agroalimentare

Centro di ecologia e climatologia soc. consortile a r.l.

Attività e note Comune di Macerata, REgione Marche, Cons.Ma.Ca. e Banca delle Marche S.p.A.
Ricerca e fisica ambientale

Rete Marche S.p.A.

Attività e note Comuni ed altri enti
Gestione rete informatica

Banca Popolare Etica s.c.a.r.l.

Attività e note Comuni ed altri enti
Servizi di credito

S.I. MARCHE S.C.R.L.

Attività e note A.P.M. S.p.A. - ATAC CIVITANOVA e Comuni di: Macerata, Castelfidardo, Treia Corridonia
Morrovalle Pollenza Montecosaro Appignano e Civitanova Marche
Servizio idrico integrato

T.A.S.K. S.R.L.

Attività e note Provincia di Macerata, Comune di MACerata e Università di Camerino
Servizi Informativi

Distribuzione del gas

Attività e note ITALGAS
Distribuzione gas metano

Parcheggi

Attività e note SABA - ex-ITALIMPA - SERVIZI GENERALI - APM SPA
Gestione parcheggi

Associazione Sistema museale della Provincia di Macerata

<u>Dati anagrafici</u>
Denominazione: Associazione Sistema museale della Provincia di Macerata
Codice Fiscale e Partita IVA: 01460120437
Sede Legale: c.so della Repubblica 28 62100 Macerata
Recapiti: 0733 248418 - 248419 info@sistemamuseale-mc.it
Indirizzo PEC: provincia.macerata@legalmail.it
Sito web: www.sistemamuseale-mc.it

<u>Dati societari</u>	
Forma giuridica	associazione privata con personalità giuridica riconosciuta
Capitale sociale o Fondo di dotazione	no
Finalità e oggetto sociale	<p>L'associazione Sistema Museale della provincia di Macerata si configura come un soggetto privato che, integrando le attività dei singoli Musei sparsi nel territorio, si pone obiettivi di politica culturale, di competitività turistica e di promozione di occasioni occupazionali.</p> <p>L'Associazione si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestire in forma coordinata i servizi comuni di cui al successivo art.4 per i musei storico-artistici, archeologici, scientifici, folclorici, naturalistici e in genere di carattere culturale esistenti nel territorio provinciale, nonché tutti i beni mobili ed immobili di proprietà pubblica e privata di interesse storico, artistico, archeologico, scientifico, folclorico, naturalistico o comunque culturale che possono essere integrati funzionalmente all'organizzazione del Sistema Museale, secondo comuni standard espositivi, scientifici, didattici, documentativi e promozionali; - offrire agli aderenti servizi di rete per quanto attiene la consulenza tecnica e scientifica, museale, espositiva, tecnico-impiantistica, l'assicurazione dei beni, la sicurezza, la documentazione editoriale e multimediale, la promozione turistica del Sistema Museale, al fine di armonizzare le politiche di gestione e, ove necessario, la direzione del museo; - apprestare le condizioni per permettere agli aderenti di raggiungere i livelli minimi qualitativi e quantitativi delle dotazioni e delle prestazioni, come stabiliti dall'articolo 5, comma 1, lettera a) della Legge Regionale n.6/98; - organizzare e gestire itinerari artistici, storici, turistico-culturali, rivolti alla promozione dell'offerta culturale del territorio provinciale nel suo complesso e l'interazione dei musei con il territorio e con il patrimonio storico ed architettonico diffuso, anche al fine di favorire e valorizzare l'occupazione locale, anche attraverso attività di formazione professionale; - fornire agli associati servizi di progettazione per lo sviluppo ed il sostegno del Sistema Museale e qualsiasi altro servizio ritenuto utile per la gestione e lo sviluppo delle reti museali e dei musei della Provincia, di concerto con gli altri organismi pubblici e privati competenti o interessati, elaborando la proposta di programma; - predisporre azioni di monitoraggio e di controllo degli standard; - valutare l'analisi della domanda e dell'offerta;

	<ul style="list-style-type: none"> - svolgere attività di tipo promozionale; - fornire eventuali servizi di supporto a soggetti terzi non soci, previa valutazione caso per caso e sottoscrizione di apposita convenzione.
--	--

Dati relativi alla partecipazione del Comune di Macerata	
Durata dell'Impegno	Illimitata
Servizi svolti in favore del Comune di Macerata	<p>Consulenza tecnica e scientifica in ordine alla gestione di itinerari di rete di carattere artistico, archeologico e culturale in genere, rivolti alla promozione dell'offerta turistica del territorio e collaborazione in sede di redazione e realizzazione di progetti in materia di beni culturali.</p> <p>Gestione e la promozione della rete dei Musei, aderenti al Progetto "Musei d'Incanto", anche per quanto attiene alla catalogazione e studio del patrimonio archeologico ed architettonico diffuso in provincia.</p>
Oneri gravante per l'anno 2013 sul Bilancio dell'Ente	Quota associativa annuale 2013, €2.066,00
	<p><u>Consiglio di Amministrazione</u></p> <p>Antonio Pettinari - Presidente Roberto Perna - Direttore Generale (Compenso annuo lordo €11.000,00) Francesco Riccucci Alma Monelli Donatella Donati Angelo Seri Franco Ugo Rollo Alessandra Sfrappini Arianna Eusepi Cesare Martini Claudio Campogiani Christian Rozzi Enrica Bruni Giancarlo Cossiri</p> <p>(nessun compenso previsto a carico dei consiglieri di amministrazione, ad eccezione del predetto consigliere nonché direttore generale)</p>
Rappresentante del Comune di Macerata nel Consiglio di Amministrazione	<p>Alessandra Sfrappini</p> <p>(nessun compenso previsto)</p>

Risultati di Bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari		
Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010
- € 12.292,87	€ 19.248,40	- € 24.762,31

CE.MA.CO. srl

Dati anagrafici	
Denominazione:	CE.MA.CO. srl
Codice Fiscale e Partita IVA:	01153350432
Sede Legale:	Via De Gasperi, 75/77 – 62100 Macerata
Recapiti: Tel. e fax :	0733 493073
Indirizzo PEC:	cemacospa@sicurezzapostale.it
Sito web:	assente

Dati societari	
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata, a totale partecipazione di enti pubblici
Capitale sociale	€.104.220,27
Finalità e oggetto sociale	La società ha per oggetto la mattazione per conto terzi di animali da destinare alla alimentazione umana (bovini, ovini, suini ecc.) e può inoltre provvedere alla conservazione e stagionatura dei capi mattati e loro parti e fornire servizi di intermediazione nell'ambito di tali attività. Può infine compiere tutte quelle operazioni mobiliari ed immobiliari necessarie ed utili per il raggiungimento dello scopo sociale, assumere prestiti e mutui anche ipotecari anche per il finanziamento delle attività sociali, assumere partecipazioni ed interessenze in altre società con oggetto simile, ovvero anche con soggetti e scopi diversi. La società potrà infine cedere in fitto l'azienda a terzi aventi oggetto sociale analogo.
Durata dell'impegno	Trasformazione in società a responsabilità limitata in data 23 maggio 2013 Data termine: 31/12/2050

Dati relativi alla partecipazione del Comune di Macerata	
Misura della partecipazione	67,85 % - €70.710,57
Servizi svolti in favore del Comune di Macerata	servizio di mattazione animale
Oneri gravante per l'anno 2013 sul Bilancio dell'Ente	€ 1.966,00
componenti del CdA	3 Cinzia Cioverchia Presidente Cda Compenso annuo lordo € 1.800,00 Piero Alberto Tulli Consigliere e Amministratore delegato Compenso annuo lordo € 1.800,00

	Giuseppe Ravasi Consigliere Compenso annuo lordo € 900,00
N° rappresentanti del Comune nell'organo di governo	3 Cinzia Cioverchia Presidente Cda Compenso annuo lordo € 1.800,00 Piero Alberto Tulli Consigliere e Amministratore delegato Compenso annuo lordo € 1.800,00 Giuseppe Ravasi Consigliere Compenso annuo lordo € 900,00

<u>Risultati di Bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari</u>		
Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010
- 208.607,00	- 171.576,00	- 172.980,00

Indirizzi operativi e gestionali

La società Ce.Ma.Co srl, che tra le originarie finalità annoverava l'attività di mattazione di animali per conto terzi, alla luce dell'intercorsa operazione di esternalizzazione di tale servizio mediante l'affitto d'azienda al CO.ZO.MA., Consorzio Zootecnico Maceratese di Servizi, attualmente non gestisce alcuna attività di mattazione bensì, come peraltro assentito dallo statuto societario, le correlate operazioni mobiliari ed immobiliari comunque necessarie al perseguimento dello scopo sociale.

In tal senso va perseguito il progetto di risanamento da parte del proprio organo di amministrazione, in conformità a quanto stabilito dall'amministrazione comunale (controllante) di Macerata con propria deliberazione consiliare di indirizzi n.35 del 13-05-2013, pur essendo risultati vani i tentativi, da parte della società, di porre in vendita mediante procedura di asta pubblica parte del proprio compendio immobiliare costituito dalle aree ubicate nel Centro Fiere di Villa Potenza ed adiacenti al complesso immobiliare adibito a mattatoio.

Centro Agroalimentare s.c.r.l.

Dati anagrafici
Denominazione: Centro Agroalimentare s.c.r.l.
Codice Fiscale e Partita IVA: 01083370435
Sede Legale: Piazza Libertà 3 - 62100 Macerata
Recapiti: Tel: 0733 231663 - Fax: 0733 231569
Indirizzo PEC: centroagroalimentare.mc@legalmail.it
Sito web

Dati societari	
Forma giuridica	Società cooperativa a responsabilità limitata
Capitale sociale	€.237.900,00
Finalità e oggetto sociale	società preordinata all'espletamento di funzioni originariamente riconducibili alla costruzione e gestione del mercato ortofrutticolo di Piediripa.
Durata dell'impegno	Data termine: 31/12/2050

Dati relativi alla partecipazione del Comune di Macerata	
Misura della partecipazione	62,25% - €.148.092,75
Servizi svolti in favore del Comune di Macerata	gestione del mercato ortofrutticolo di Piediripa.
Oneri gravante per l'anno 2013 sul Bilancio dell'Ente	Nessun onere
N° rappresentanti designati dal Comune nell'organo di governo	1) Mancini Pierina ===== (nomina successiva al 2012) 2) Morichetta Lorenzo ===== (nomina successiva al 2012) 3) Spaccesi Giorgio: gettoni sedute 2012 (€.361,55)
<p>Complessivi incarichi di amministratore</p> <p>Bertini Andrea Presidente</p> <p>Iesari Delio Vice presidente</p> <p>Spaccesi Giorgio consigliere</p> <p>Morichietta Lorenzo consigliere</p> <p>Mancini Pierina consigliere</p>	<p>Compenso annuo 5.164,56 – comprensivo dei gettoni sedute 2012: €.5.629,41</p> <p>gettoni sedute 2012 (€.258,25)</p> <p>gettoni sedute 2012 (€.361,55)</p> <p>===== (nomina successiva al 2012)</p> <p>===== (nomina successiva al 2012)</p>

Consiglio di Amministrazione precedente a quello attuale, nominato il 18/7/2013

Compressivi incarichi di amministratore	
Bertini Andrea Presidente	Compenso annuo 5.164,56 – comprensivo dei gettoni sedute 2012: €.5.629,41
Iesari Delio Vice presidente	gettoni sedute 2012 (€).258,25)
Spaccesi Giorgio consigliere	gettoni sedute 2012 (€).361,55)
Salvucci Marino consigliere	gettoni sedute 2012 (€).206,60)
Nardi Giancarlo consigliere	gettoni sedute 2012 (€).206,60)

Risultati di Bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari

Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010
16.717,00	24.082,00	9.615,00

Indirizzi operativi e gestionali

La società, preordinata all'espletamento di funzioni riconducibili alla costruzione e gestione del mercato ortofrutticolo di vendita all'ingrosso di Piediripa, veniva originariamente fatta oggetto di indirizzo, da parte di questa amministrazione comunale, circa un prospettato intervento di complessiva riqualificazione e potenziamento della struttura stessa.

Allo stato attuale il Centro agroalimentare è tenuto ad avviare un'operazione di complessiva valorizzazione della propria sede di Piediripa, bisognosa di significativi interventi di adeguamento ed ampliamento strutturale, nella prospettiva appunto della possibile realizzazione di un più ampio polo agroalimentare, nei termini dell'auspicato potenziamento e valorizzazione del locale distretto rurale nonché delle attività riconducibili al correlato indotto commerciale.

Il prospettato intervento di riqualificazione, in virtù della realizzazione di ulteriori spazi commerciali per facilitare l'incontro tra produttori agricoli, commercianti e consumatori, dovrà risultare preordinato in particolare a fornire una serie di servizi che permettano di far conoscere i luoghi di produzione ed avvicinare al mercato anche piccoli produttori sottodotati quanto a mezzi e personale in rapporto alla capacità di vendita dei propri prodotti.

In tal senso la trasformazione dello stesso mediante realizzazione di una struttura commerciale comprensiva di una piattaforma logistica territoriale per l'agroalimentare, contraddistinta da maggiori spazi, funzionali all'esercizio delle specifiche attività, con autonomia energetica per la linea del freddo ed il recupero del calore.

**CENTRO DI ECOLOGIA E CLIMATOLOGIA - OSSERVATORIO GEOFISICO
SPERIMENTALE s.c.a r.l.**

Dati anagrafici
Denominazione: CENTRO DI ECOLOGIA E CLIMATOLOGIA - OSSERVATORIO GEOFISICO SPERIMENTALE s.c.a r.l.
Codice Fiscale e Partita IVA: 01451730434
Sede Legale: Viale Indipendenza, 180 - 62100 Macerata
Recapiti: Tel. 0733-279111 - Fax 0733-279121
Indirizzo PEC: centrodiecologia@pec.it
Sito web: www.geofisico.it/

Dati societari	
Forma giuridica	Società Consortile a Responsabilità Limitata
Capitale sociale	€.154.900,00
Finalità e oggetto sociale	Svolgimento dei servizi riconducibili, rispettivamente alle attività di: <ul style="list-style-type: none"> - Meteorologia e Climatologia - Controllo inquinamento atmosferico - Controllo sulla corretta gestione degli impianti termici - Educazione ambientale, attività informativa e didattica - Gestione dello Sportello Energia
Durata dell'impegno	Data termine: 31/12/2050

Dati relativi alla partecipazione del Comune di Macerata	
Misura della partecipazione	20,00 % - €.30.980,00
Servizi svolti in favore del Comune di Macerata	<ul style="list-style-type: none"> - servizio di monitoraggio dei livelli di esposizione della popolazione residente in luoghi prossimi a Stazioni Radio Base per telefonia mobile e studi finalizzati all'individuazione dei siti potenzialmente a rischio da esposizione a campi in bassa frequenza; - attività di controllo sulla corretta gestione degli impianti termici ai sensi del D.P.R. 412/93 e succ., ai fini del risparmio energetico e della riduzione dell'inquinamento ambientale, riguardante sia l'attività gestionale che quella propriamente di controllo degli impianti; - gestione dello Sportello Energia
Oneri gravante per l'anno 2013 sul Bilancio dell'Ente	euro 5.000,00, più Iva (gestione dello Sportello Energia)
N° rappresentanti del Comune nell'organo di governo	CENTIONI GIULIANO (Presidente CdA) Nessun compenso

Compressivi incarichi di amministratore (5 componenti CdA)	
Centioni Giuliano Presidente CdA	Nessun compenso
Pambianchi Gilberto Vice presidente	Nessun compenso
Fidani Stefano	Nessun compenso
Fucili Francesco	Nessun compenso
<i>ulteriore consigliere (in attesa di nomina)</i>	Nessun compenso

Risultati di Bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari		
Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010
34.710,00	13.922,00	- 41.676,00

Indirizzi operativi e gestionali

Il Centro, originariamente preposto allo svolgimento dell'intero novero delle attività già riconducibili all'Associazione Centro Provinciale di Ecologia e Climatologia di Macerata, operante nel campo degli studi e ricerche in materia di fisica ambientale, è tenuto ad assicurare il continuativo svolgimento dei servizi, di carattere strumentale rispetto alle finalità istituzionali perseguite del Comune, rispettivamente riconducibili:

- al monitoraggio dei livelli di esposizione della popolazione residente in luoghi prossimi a Stazioni Radio Base per telefonia mobile e studi finalizzati all'individuazione dei siti potenzialmente a rischio da esposizione a campi in bassa frequenza;
- al controllo sulla corretta gestione degli impianti termici ai sensi del D.P.R. 412/93 e succ., ai fini del risparmio energetico e della riduzione dell'inquinamento ambientale, riguardante sia l'attività gestionale che quella propriamente di controllo degli impianti;
- alla gestione dello Sportello Energia.

Occorre altresì che il Centro confermi e semmai rafforzi la propria vocazione nell'ambito dell'intera Regione quale storica istituzione di ricerca scientifica, provvedendo allo sviluppo nonché alla conservazione del proprio patrimonio, possibilmente incrementando, avvalendosi di opportune collaborazioni con la Regione, l'attività di formazione scientifica e didattica sulle principali tematiche di carattere ambientale.

Convitto Nazionale G. Leopardi Macerata

Dati anagrafici
Denominazione: Convitto Nazionale G. Leopardi Macerata
Codice Fiscale: 80005520434
Sede Legale: Piazza Marconi, 3 – Macerata
Recapiti: tel 0733/239335 - fax 0733/239300 mvcv010007@istruzione.it convittomc@libero.it
Indirizzo: mvcv010007@pec.istruzione.it
Sito web: www.convittomc.it

Dati societari	
Forma giuridica	Il Convitto Nazionale è Istituto avente, a norma dell'art. 203 del D.Lgs. 16-4-1994 n. 297, personalità giuridica pubblica ed è sottoposto alla tutela del provveditore agli studi.
Finalità e oggetto sociale	La finalità di tale istituzione pubblica attiene a finalità di promozione educativa, culturale e ricreativa. Attualmente, all'interno del Convitto Nazionale G. Leopardi, sono annessi gli istituti scolastici riconducibili a scuola, rispettivamente, primaria e secondaria di I grado.

Dati relativi alla partecipazione del Comune di Macerata	
Servizi svolti in favore del Comune di Macerata	nessuno
Oneri gravante per l'anno 2013 sul Bilancio dell'Ente	nessuno
Consiglio di amministrazione	Ferdinando Romagnoli – Rettore e Presidente Pierfrancesco Castiglioni – Consigliere delegato Arrigo Antolini Anna Corignali Katia Soldini Diana Leone (nessun compenso previsto)
rappresentanti del Comune nell'organo di governo	Katia Soldini (nessun compenso previsto)

Risultati di Bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari		
Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010
- 49.603,77	- 57.169,53	81.783,36

COSMARI

Dati anagrafici	
Denominazione:	COSMARI – Consorzio Obbligatorio Smaltimento Rifiuti
Codice Fiscale e Partita IVA:	00899570436
Sede Legale:	Loc. Piane di Chienti 62029 TOLENTINO
Recapiti:	Tel., Tel. 0733.203504 - Fax 0733.204014
Indirizzo PEC:	pec@cosmari-mc.it
Sito web:	www.cosmarimc.it/

Dati societari	
Forma giuridica	Consorzio obbligatorio, partecipato in modo totalitario ed esclusivo da enti pubblici ed istituito ai sensi dell'art 8, della Legge Regionale 28 ottobre 1999, n. 28, di cui fanno parte tutti i Comuni della Provincia di Macerata costituenti l'A.T.O. n. 3.
Capitale sociale	€ 10.162.648,00
Finalità e oggetto sociale	<p>Espletamento del servizio di trasporto e smaltimento dei rifiuti provenienti dai servizi della nettezza urbana degli enti aderenti.</p> <p>Il Consorzio ha lo scopo di:</p> <ol style="list-style-type: none">1. organizzare, realizzare e gestire in regime di privativa, ovvero di affidare ad un unico soggetto, nelle forme previste dal D.Lgs. 267/2000, le attività di smaltimento e trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati prodotti nel Bacino di recupero e smaltimento della Provincia di Macerata e nell'unica area di raccolta individuata, così come definita dall' art. 2 della L.R. 28/99, coincidente con il medesimo bacino provinciale;2. organizzare, realizzare, gestire nel bacino di recupero e smaltimento della Provincia di Macerata, anche mediante affidamento ad un unico soggetto, nelle forme previste dal D.Lgs. 267/2000, nello spirito della programmazione provinciale vigente, le attività di raccolta, raccolta differenziata, trasporto, recupero dei rifiuti urbani ed assimilati già affidate dai Comuni ed attuate dal Consorzio CON.SMA.RI., nonché quelle che verranno in futuro affidate al Consorzio;3. effettuare ogni altra attività connessa alla gestione dei rifiuti compresa la raccolta, la raccolta differenziata e il trasporto dei RSA e dei rifiuti di ogni genere ai fini del massimo recupero di materia ed energia dagli stessi, nel quadro della propria libera attività imprenditoriale;4. coordinare, realizzare e gestire, per conto dei Comuni associati, gli interventi di messa in sicurezza e bonifica ai sensi dell'art.17 del D.Lgs.22/97 nel caso in cui i soggetti responsabili non abbiano provveduto o non siano individuabili;5. coordinare gli interventi di recupero ambientale delle aree degradate derivanti da operazioni di smaltimento dei rifiuti di cui sopra;6. effettuare l'attività di bonifica dei siti inquinati per conto degli Enti associati o anche di terzi nel quadro della propria attività imprenditoriale, ai sensi del D.M. 471/99. <p>2. Il Consorzio opera per il conseguimento dell'autosufficienza per la gestione dei rifiuti, di cui al precedente comma, all'interno del</p>

	proprio territorio. 3. L'espletamento dei servizi e delle attività del consorzio deve essere ispirato a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, ed assicurare un elevato grado di protezione e di salvaguardia dell'ambiente.
Durata dell'impegno	Data termine: 28/02/2053

Dati relativi alla partecipazione del Comune di Macerata

Misura della partecipazione	12,80%
Servizi svolti in favore del Comune di Macerata	Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e gestione delle discariche. Nella fattispecie, gestione impianto smaltimento RSU, gestione discariche di appoggio, gestione impianti di recupero, gestione servizi di raccolta e trasporto RSU nonché gestione servizi di raccolta differenziata RSU.
Oneri gravante per l'anno 2013 sul Bilancio dell'Ente	€. 2.645.000,00
Consiglio di amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> • SPARVOLI Daniele – Presidente f.f. • CABASCIA Luca – Consigliere • MANZI Ezio – Consigliere • MONALDI Mauro – Consigliere • PAPARELLI Serafino – Consigliere • SAGRATINI Franco – Consigliere • SOVERCHIA Roberto – Consigliere <p>Nessun compenso percepito da parte di ciascuno dei predetti componenti del CdA.</p>
N° rappresentanti designati dal Comune nell'organo di governo	<p>L'Assemblea è composta dai rappresentanti dei Comuni consorziati nella persona del Sindaco o di un suo delegato.</p> <p>Il Sindaco di Macerata è membro dell'assemblea</p> <p>Nessun compenso percepito</p>

Risultati di Bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari

Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010
- 959.948,00	- 1.875.147,00	2.087,00

Indirizzi operativi e gestionali

A seguito dell'intercorso affidamento diretto da parte dell'Assemblea Territoriale d'Ambito, nel regime *in house providing* e per la durata di quindici anni del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nell'ambito territoriale della provincia di Macerata, il Cosmari dovrà dar corso alla propria trasformazione dall'attuale forma giuridica del consorzio, in società di capitali, anche ai fini del rafforzamento della modalità di esercizio del controllo analogo da parte della totalità dei Comuni soci.

In ordine all'espletamento del servizio, il Cosmari è inoltre tenuto ad attuare la gestione del servizio di igiene urbana, prevalentemente riferito alle attività di spazzamento e pulizia delle

aree pubbliche, con l'obiettivo del progressivo incremento della raccolta differenziata, l'estensione del servizio di raccolta 'porta a porta' nelle zone comunali non ancora raggiunte, nonché mediante specifiche azioni mirate ad intercettare particolari tipologie e/o frazioni di rifiuto urbano da destinare al recupero.

Stante l'avvenuto perfezionamento dell'atto di vendita, a favore del Cosmari del ramo di azienda e dunque l'intera operatività di Smea, andrà conseguentemente stipulato il contratto di servizio per l'affidamento in capo al Cosmari della gestione integrata dei rifiuti solidi urbani nel territorio dell'ATO n. 3, in recepimento degli indirizzi espressi dall'Amministrazione comunale di Macerata con proprio atto di Giunta n.25 del 30-01-2014, in ordine alle prestazioni afferenti ai progetti di igiene urbana e per la raccolta 'porta a porta', di specifica rilevanza per il Comune stesso.

Si consideri inoltre che nella convenzione sottoscritta anche dal Comune di Macerata è previsto che l'esercizio delle funzioni dell'Assemblea territoriale d'ambito (ATA), costituita dai Sindaci dei comuni e dal Presidente della Provincia, venga assicurato prioritariamente con il personale dell'attuale consorzio Cosmari nonché di quello messo a disposizione dai rispettivi enti partecipanti alla convenzione stessa ivi compreso, dunque, quello già riconducibile al ceduto ramo di azienda Smea.

E.R.S.U. di Macerata

Dati anagrafici	
Denominazione: E.R.S.U. di Macerata	
Codice Fiscale 80006140430 - Partita IVA 00614110435	
Sede Legale: Via Piave, 35 - 62100 Macerata	
Recapiti: Tel.: 0733/56201 - Fax 0733/5620264 ersumc@ersumc.it	
Indirizzo PEC: ersumc@emarche.it	
Sito web: www.ersumc.it	

Dati societari	
Forma giuridica	L'E.R.S.U., Ente per il Diritto allo Studio Universitario, ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è ente strumentale della Regione Marche.
Durata dell'impegno:	non prevista
Finalità e oggetto sociale	<p>L'E.R.S.U. esercita le funzioni ad esso attribuite dalla presente legge nel quadro della programmazione regionale e delle direttive impartite dalla Regione, in materia di diritto allo studio universitario ai sensi della L.R. 2-9-1996 n. 38.</p> <p>Gli interventi regionali per l'attuazione del diritto allo studio universitario consistono in:</p> <ul style="list-style-type: none">a) borse di studio;b) servizi abitativi;c) servizi di ristorazione;d) informazione e orientamento al lavoro;e) interventi a favore di studenti disabili;f) facilitazioni di trasporto;g) prestiti e fiduciari;h) ogni altro intervento utile a favorire l'attuazione del diritto allo studio.

Dati relativi alla partecipazione del Comune di Macerata	
Durata dell'Impegno	non prevista
Servizi svolti in favore del Comune di Macerata	<ul style="list-style-type: none">- Servizi alloggio e ospitalità per partecipanti al Festival del Folklore- Servizi alloggio e ospitalità per il progetto YOU CAN CAMP del periodo 10-21/6/2013

	<ul style="list-style-type: none"> - Servizi alloggio e ospitalità - costi organizzativi per il completamento dei programmi estivi - Servizi alloggio ed erogazione pasti in occasione del completamento dei programmi estivi
Oneri gravante per l'anno 2013 sul Bilancio dell'Ente	<ul style="list-style-type: none"> - Servizi alloggio e ospitalità per partecipanti al Festival del Folklore, € 2.205,00 - Servizi alloggio e ospitalità per il progetto YOU CAN CAMP del periodo 10-21/6/2013, € 1.495,00 - Servizi alloggio e ospitalità - costi organizzativi per il completamento dei programmi estivi, € 4.304,00 - Servizi alloggio ed erogazione pasti in occasione del completamento dei programmi estivi, € 861,00
	<p><u>Consiglio di Amministrazione</u></p> <p>Maurizio Natali – Presidente compenso lordo 2012, € 8.640,00</p> <p>Giuseppe Rivetti – Vice presidente compenso lordo anno 2012, € 3.780,00</p> <p>Federico Valori compenso lordo anno 2012, € 183,60</p> <p>Michele De Simone indennità di presenza consigliere di amministrazione, € 45,90 a seduta</p> <p>Chiara Aleffi indennità di presenza consigliere di amministrazione, € 45,90 a seduta</p>
Rappresentante del Comune, congiuntamente alla Provincia di Macerata, nell'organo di governo	<p>Maurizio Natali - Presidente rappresentante congiunto dell'Amministrazione Provinciale di Macerata e del Comune di Macerata</p> <p>compenso lordo 2012, € 8.640,00</p>

Risultati di Bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari

Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010
- € 2.913,27	€ 69.317,98	- € 17.102,85

F.O.R.M. Fondazione Orchestra Regionale delle Marche

Dati anagrafici	
Denominazione: F.O.R.M. Fondazione Orchestra Regionale delle Marche	
Codice Fiscale: 2013990425 - Partita iva: 02013990425	
Sede Legale: Via degli Aranci, 2 - 60121 Ancona	
Recapiti: Tel: 071 206168 Fax: 071 206730 info@filarmonicamarchigiana.com	
Indirizzo PEC: filarmonicamarchigiana@legalmail.it	
Sito web: www.filarmonicamarchigiana.com	

Dati societari	
Forma giuridica	Fondazione
Capitale sociale	€. 85.567,00
Finalità e oggetto sociale	La FORM, Fondazione Orchestra Regionale delle Marche, è il soggetto giuridico che, dal giugno 2003, gestisce l'attività dell'Orchestra Filarmonica Marchigiana.

Dati relativi alla partecipazione del Comune di Macerata	
Misura della partecipazione del Comune nel capitale sociale	€.5.165,00
Durata dell'Impegno	non prevista
Servizi svolti in favore del Comune di Macerata	<p>Il Comune di Macerata è socio fondatore della F.O.R.M. Fondazione Orchestra Regionale delle Marche, come da deliberazione n. 266 del 25/07/2001.</p> <p>La Fondazione partecipa, unitamente al Comune di Macerata, all'organizzazione ed allo svolgimento della stagione concertistica programmata presso il Teatro Lauro Rossi.</p>
Oneri gravante per l'anno 2013 sul Bilancio dell'Ente	<p>Quota associativa annuale: €5.000,00</p> <p>Compartecipazione finanziaria allo svolgimento della stagione concertistica programmata presso il Teatro Lauro Rossi, €10.000,00</p>

	<p>attuale Consiglio di Amministrazione</p> <p>Renato Pasqualetti Presidente</p> <p>Stefania Monteverde Vice Presidente</p> <p>Vincenzo Canali Consigliere</p> <p>Carlo Maria Pesaresi Consigliere)</p> <p>Francesco Trasatti Consigliere</p> <p>Corresponsione, per ciascun membro del CdA, di gettone presenza unitario (€ 30,00 lorde per ogni seduta, oltre al rimborso spese chilometrico per i consiglieri residenti fuori Ancona)</p> <p>Consiglio di Amministrazione, precedente a quello attualmente in carica dal 28/05/2013.</p> <p>Pasqualetti Renato (Presidente) – compenso lordo 2012 gettoni di presenza: 240,00 euro</p> <p>Conti Valentina (Vice Presidente) – compenso lordo 2012 gettoni di presenza: 240,00 euro</p> <p>Bianchini Sport Massimiliano (Consigliere) – compenso lordo 2012 gettoni di presenza: 210,00 euro</p> <p>Canali Vincenzo (Consigliere) – compenso lordo 2012 gettoni di presenza: 90,00 euro</p> <p>Meloni Rosa (Consigliere) – compenso lordo 2012 gettoni di presenza: 180,00 euro</p> <p>Pesaresi Carlo Maria (Consigliere – compenso lordo 2012 gettoni di presenza: 240,00 euro</p>
Rappresentanti del Comune	il Comune di Macerata non ha propri rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione

Risultati di Bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari		
Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010
€ 1.108,00	€ 3.818,00	€ -1.308,00

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (APSP) "IRCR Macerata"

Dati anagrafici
Denominazione: AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (APSP) "IRCR Macerata"
Codice Fiscale e Partita IVA: 80009620438
Sede Legale: via Beniamino Gigli, 2 – 62100 Macerata
Recapiti: tel. 0733.240305 fax. 0733.268365
Indirizzo PEC: info@pec.ircrmc.it
Sito web: http://www.ircrmc.it/

Dati societari	
Forma giuridica	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (APSP) "IRCR Macerata", ente di diritto pubblico senza finalità di lucro
Capitale sociale	
Finalità e oggetto sociale	<p>L'Azienda, in quanto soggetto pubblico istituzionale inserito nel sistema integrato di interventi e servizi sociali e socio sanitari, ne è attore nelle forme previste dalla legislazione regionale vigente e persegue i seguenti scopi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contribuire alla programmazione sociale e socio-sanitaria e di governo delle politiche sociali e socio-sanitarie, in forma diretta, associata o convenzionata, nelle modalità previste dalle normative vigenti, anche attuando e promuovendo studi e ricerche nei propri settori di attività; - erogare e promuovere, anche in forma sperimentale o integrativa, interventi e servizi nell'ambito del sistema di politiche sociali e socio-sanitarie, con particolare attenzione ai servizi ad alta integrazione socio-sanitaria e di supporto all'autosufficienza nel rispetto delle disposizioni date dagli enti titolari della competenza socio-assistenziale e socio sanitaria dei sistemi di autorizzazione e di accreditamento e degli eventuali accordi contrattuali allo scopo sottoscritti. In particolare l'Azienda, attraverso quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente, provvede al soddisfacimento dei bisogni della popolazione non autosufficiente e di persone disabili che comunque si trovino in condizioni di disagio. A tale scopo può attivare e gestire strutture, servizi e ogni intervento utile a rispondere ai bisogni via via emergenti, inclusi servizi con carattere temporaneo o di urgenza, dei quali gli indirizzi della programmazione regionale, d'Ambito Territoriale e locale evidenziano la centralità, attuando modalità di cura ed assistenza innovative e di eccellenza; - incentivare, promuovere ed avviare la gestione associata dei servizi rivolti alla persona in Ambito Territoriale Sociale attraverso le forme normative esistenti al fine di rendere possibile il percorso di evoluzione nell'APSP descritta dall'art. 10 della L.R. 5/2008; - attività di formazione ed aggiornamento professionale rivolta tanto ai destinatari degli scopi sociali dell'Azienda che agli operatori del territorio che operano nei servizi sociali, socioassistenziali, socio-sanitari, sanitari e amministrativi e/o collegabili alle attività dell'Azienda stessa.

Dati relativi alla partecipazione del Comune di Macerata	
Misura della partecipazione	Nessuna partecipazione societaria da parte del Comune di Macerata. Azienda totalmente controllata dalla Regione Marche
Servizi svolti in favore del Comune di Macerata	L'azienda esplicita la propria attività principalmente all'interno del territorio del Comune di Macerata, nei servizi di assistenza per anziani di tipo residenziale e semiresidenziale.
Oneri gravante per l'anno 2013 sul Bilancio dell'Ente	Strutture residenziali ricovero anziani €. 29.854,00
Consiglio di amministrazione Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri, compreso il Presidente, nominati dal Sindaco del Comune di Macerata Nomine effettuate con provvedimento del Sindaco prot. 24649/p del 21 giugno 2012.	Giuliano Centioni PRESIDENTE Paola Medori VICE PRESIDENTE Alessandra Orazi CONSIGLIERE Giorgio Piergiacomi CONSIGLIERE Carla Scarponi CONSIGLIERE (non è prevista l'erogazione di compensi)

Risultati di Bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari		
Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010
82.900,45	169.458,06	- 24.333,37

Indirizzi operativi e gestionali

L'Azienda, in quanto soggetto pubblico istituzionale inserito nel sistema integrato di interventi e servizi sociali e socio sanitari, oltre all'affettivo perseguimento delle attuali finalità dedotte nel proprio atto statutario (contributo alla programmazione sociale e socio-sanitaria e di governo delle relative politiche, erogazione e promozione di correlati interventi e servizi, attività di formazione ed aggiornamento professionale rivolta agli operatori del territorio), potrà opportunamente avviare un processo di valorizzazione e riconversione del proprio patrimonio immobiliare.

Ciò ai fini di un'ottimale conduzione della struttura gestita dall'azienda e, se possibile, l'incremento delle varie forme di ospitalità oggi attribuite, dovendo in particolare provvedere all'ampliamento del servizio di assistenza e ricovero degli anziani non autosufficienti, bisognosi e malati come nel caso delle malattie degenerative.

Istituzione Macerata Cultura Biblioteca e Musei

Dati anagrafici	
Denominazione: Istituzione Macerata Cultura Biblioteca e Musei	
P.I. 00093120434 - C.F. 80001650433	
Sede Legale: Via Don Minzoni, 24 62100 Macerata	
Recapiti: 0733-256363 256451 Fax: 0733-256354 256482 pinacoteca@comune.macerata.it biblioteca@comune.macerata.it	
Indirizzo PEC: comune.macerata@legalmail.it , comune.macerata.pinacoteca@legalmail.it	
Sito web: http://www.comune.macerata.it , www.maceratamusei.it/	

Dati societari	
Forma giuridica	organismo strumentale del Comune di Macerata
Finalità e oggetto sociale	<p>L'Istituzione gestisce e valorizza le biblioteche e i musei nell'ambito del territorio comunale, svolgendo altresì attività di promozione e realizzazione di attività culturali ed organizza iniziative e servizi per la relativa fruizione.</p> <p>Per assicurare il conseguimento di tali finalità, l'Istituzione ha il compito di:</p> <ol style="list-style-type: none">conservare ed accrescere il patrimonio bibliotecario e museale del Comune;organizzare la più ampia fruizione con adeguati servizi ed idonee iniziative;promuovere e realizzare programmate attività culturali, ricerche, mostre, rappresentazioni nelle aree tematiche di pertinenza dell'Istituzione stessa, anche in collaborazione con Enti ed Associazioni operanti in città;conservare ed accrescere il patrimonio esistente con acquisti e restauri;ospitare e curare collezioni artistiche e librerie, anche di proprietà non comunale, attinenti alle finalità della Istituzione.

Dati relativi alla partecipazione del Comune di Macerata	
Durata dell'Impegno	non prevista
Servizi svolti in favore del Comune di Macerata	<p>Gestione, conservazione, valorizzazione, incremento, fruizione e diffusione patrimonio librario e documentale antico e moderno della Biblioteca Mozzi Borgetti. Servizi al pubblico. Gestione fondi speciali. Attività estensive (conferenze e manifestazioni), attività didattica, piani regionali, rapporto con polo SBN.</p> <p>Gestione, conservazione, valorizzazione, incremento, fruizione e diffusione delle collezioni dei Musei Civici Palazzo Buonaccorsi. Servizi al pubblico. Attività educative. Piani regionali. Gestioni spazi espositivi antichi forni.</p>

Oneri gravante per l'anno 2013 sul Bilancio dell'Ente	€. 151.000,00, quale trasferimento effettuato dal Comune di Macerata, a favore dell'Istituzione Macerata Cultura Biblioteca e Musei, per l'esercizio 2013
	<u>Consiglio di Amministrazione</u> Graziano Ciurlanti - Presidente Roberto Cresti Giacomo Marinelli Roberto Perna Lucia Tancredi (nessun compenso percepito dai componenti del Consiglio di Amministrazione)

<u>Risultati di Bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari</u>		
Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010
€. 1.747,51	€.14.575,81	€. 12.396,01

Meridiana Cooperativa sociale

Dati anagrafici	
Denominazione:	Meridiana - Cooperativa sociale
Codice Fiscale e Partita IVA:	01232050433
Sede Legale:	Contrada Vallebona, 2 – 62100 Macerata
Recapiti:	Tel: 0733 264.501, Fax: 0733 236.399
Indirizzo PEC:	meridianacooperativasociale@legalmail.it
Sito web:	www.meridiana.mc.it

Dati societari	
Forma giuridica	Cooperativa sociale, a capitale misto pubblico privato
Capitale sociale	€ 11.877,20
Finalità e oggetto sociale	Attività produttive nel campo artigianale, agricolo, industriale e dei servizi nelle quali realizzare l'integrazione lavorativa di persone socialmente svantaggiate, in misura non inferiore al 30% dei lavoratori.
Durata dell'impegno	Data termine: 31.12.2025

Dati relativi alla partecipazione del Comune di Macerata	
Misura della partecipazione	87,39 % - € 10.379,49
Servizi svolti in favore del Comune di Macerata	<ul style="list-style-type: none">- manutenzione degli spazi verdi- gestione dei parchi cittadini di Fontescodella- gestione del rifugio per animali da affezione e per la promozione dell'adozione degli animali- pulizia degli immobili destinati a servizi socio-culturali diversi
Oneri gravante per l'anno 2013 sul Bilancio dell'Ente	<ul style="list-style-type: none">- manutenzione degli spazi verdi - 63.000,00, al netto Iva- gestione dei parchi cittadini di Fontescodella - € 42.106,74- gestione del rifugio per animali da affezione e per la promozione dell'adozione degli animali - compenso di € 1,56, al netto di Iva, da riferirsi ad ogni animale ricoverato per ogni giorno di permanenza e contributo fisso mensile di € 1.916,48, al netto di Iva.- pulizia degli immobili destinati a servizi socio-culturali diversi - € 58.401,42 a netto IVA
N° rappresentanti del Comune nell'organo di governo	Nessuno

(consiglio di amministrazione)	
Presidente CdA Giuseppe Spernanzoni	Nessun compenso
Sbarbati Gabriella Vice Presidente CdA	Nessun compenso
Staffolani Luigi	Nessun compenso
Piergiacomini Aldo	Nessun compenso
Ruffini Sara	Nessun compenso

Risultati di Bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari

Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010
71.128,00	91.423,00	70.029,00

Indirizzi operativi e gestionali

In ordine all'affidamento a Meridiana coop. Sociale a r.l. - quale cooperativa sociale di tipo B - della gestione di attività strumentali e strettamente funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, l'utilizzo dei rispettivi strumenti convenzionali potrà risultare ancora esperibile per la fornitura di servizi svolti in favore di questa amministrazione controllante e riferibili ad esigenze riconducibili alle attività di propria competenza, ove detti servizi risultino finalisticamente preordinati all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Nuova via Trento SpA

Dati anagrafici	
Denominazione:	Nuova via Trento SpA
Codice Fiscale e Partita IVA:	01437490434
Sede Legale:	via Carducci 67 – 62100 Macerata
Recapiti:	Tel: 0733 291691 - Fax: 0733 291691
Indirizzo PEC:	nuovaviatrentospa@legalmail.it
Sito web:	www.nvtspa.it/

Dati societari	
Forma giuridica	Società per azioni, a capitale misto pubblico privato
Capitale sociale	€ 5.861.708,04
Finalità e oggetto sociale	<p>Società di trasformazione urbana, strumento di partnership pubblico-privata per la realizzazione delle previsioni urbanistiche. Trattasi nello specifico di modello societario speciale, a partecipazione pubblico-privata, finalizzato alla progettazione ed alla realizzazione di interventi di trasformazione urbana, in attuazione degli strumenti urbanistici vigenti.</p> <p>La STU Nuova via Trento SpA si occupa inoltre della progettazione esecutiva, dell'esecuzione degli interventi e della commercializzazione dei manufatti.</p>
Durata dell'impegno	Data termine: 31/12/2015

Dati relativi alla partecipazione del Comune di Macerata	
Misura della partecipazione	1,00 % - €58.611,40
Servizi svolti in favore del Comune di Macerata	<p>La società di trasformazione urbana Nuova Via Trento SpA, ha annoverato tra le proprie finalità sociali ed effettuato, nell'ambito del rapporto di convenzione intercorso con il Comune di Macerata gli interventi, rispettivamente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riqualificazione urbana della via Trento; - recupero dell'immobile ex VAM di Via dei Velini; - estensione del raggio d'azione della medesima STU, in sede di attuazione del Piano Particolareggiato PP1.
Oneri gravante per l'anno 2013 sul Bilancio dell'Ente	Nessun onere
N° rappresentanti designati dal Comune nell'organo di governo	<p>Paola Ottaviani Presidente CDA Compenso mensile lordo €1.237,42</p> <p>Il compenso annuo lordo per il 2012 risulta pari a €14.849,04</p>

<p>Complessivi incarichi di amministratore</p> <p>Consiglio di Amministrazione</p> <p>Arch. Paola Ottaviani Presidente del C.d.A.</p> <p>Dr. Alfredo Cesarini Vice Presidente</p> <p>Rag. Domenico Intermesoli Consigliere</p>	<p>Compenso mensile lordo € 1.237,42</p> <p>Nessun compenso</p> <p>Nessun compenso</p>
--	--

Risultati di Bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari		
Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010
1.471,00	- 210.955,00	- 111.331,00

Indirizzi operativi e gestionali

La società di trasformazione urbana, a partecipazione pubblico-privata, Nuova via Trento SpA potrà "permanere in vita" (e così la relativa partecipazione azionaria del Comune di Macerata), sino al definitivo conseguimento delle finalità in base alle quali la stessa NVT era stata originariamente costituita, dovendo assolvere appieno agli scopi insiti nella forma di società di trasformazione urbana.

Proprio dalla specifica connotazione di società di trasformazione urbana (e quindi di scopo) assunta dalla Nuova via Trento SpA ai sensi dell'art.120 del D.Lgs. 18.8.2000 n.267, sulla base di quanto dedotto nell'atto costitutivo, consegue dunque l'attuale compresenza del requisito della stretta necessità al perseguimento delle finalità istituzionali di questo ente e, dunque, il legittimo mantenimento della partecipazione nella società, ancorché l'originario scopo sociale possa dirsi venuto ormai meno o è quantomeno prossimo all'esaurirsi.

SI MARCHE s.c. a r.l.

Dati anagrafici	
Denominazione:	SI MARCHE s.c. a r.l.
Codice Fiscale e Partita IVA:	01494870437
Sede Legale:	via Pannelli L., 1 – 62100 Macerata
Recapiti:	Tel: 0733 29351, Fax: 0733 2935213 / 2935228
Indirizzo PEC:	apmgroup@pec.apmgroup.it
Sito web:	www.apmgroup.it/

Dati societari	
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata, a capitale interamente pubblico
Capitale sociale	€. 30.000,00
Finalità e oggetto sociale	Gestione del servizio Idrico Integrato nell'ambito territoriale ottimale di riferimento. Trattasi di società di scopo, concessionaria delle opere e degli impianti di proprietà degli enti ovvero in dotazione alle rispettive aziende, strettamente interdipendente dall'ambito territoriale nel quale svolge il proprio servizio, non potendo operare al di fuori del proprio ambito territoriale ottimale, risultando finalizzata unicamente alla gestione del servizio idrico integrato in quel determinato territorio.
Durata dell'impegno	Data termine: 31/12/2050

Dati relativi alla partecipazione del Comune di Macerata	
Misura della partecipazione	23,38% - €.7.014,00
Servizi svolti in favore del Comune di Macerata	Alla società consortile a responsabilità limitata S.I. Marche, a capitale interamente pubblico ed operante in regime di "in house providing", è stata formalmente affidata dall'ATO 3 Marche Centro la gestione del servizio idrico integrato, con relativa gestione operativa in capo ad APM SpA relativamente sul sub ambito territoriale di riferimento.
Oneri gravante per l'anno 2013 sul Bilancio dell'Ente	Nessun impegno
Consiglio di Amministrazione	
Urbani Fabrizio Presidente CdA	Compenso annuo lordo 2012 - €.5.400,00
Bartolacci Daniele	Compenso annuo lordo 2012 - €.450,00
Garbuglia Simone	Compenso annuo lordo 2012 - €.450,00

N° rappresentanti designati dal Comune nell'organo di governo	
Urbani Fabrizio Presidente CdA	Compenso annuo lordo 2012 - €5.400,00
Bartolacci Daniele	Compenso annuo lordo 2012 - €450,00
Garbuglia Simone	Compenso annuo lordo 2012 - €450,00

<u>Risultati di Bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari</u>		
Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010
4.916,00	5.139,00	3.027,00

Indirizzi operativi e gestionali

Pur considerato che la Regione è tenuta ad individuare i compiti afferenti al servizio a rete idrico integrato, mentre la scelta circa la relativa forma di gestione spetterà all'organismo (ente, autorità, ecc.) cui la Regione stessa intenderà attribuire l'esercizio delle funzioni in tale materia nel rispettivo ambito territoriale ottimale, in sostituzione delle soppresse autorità d'ambito territoriale, S.I. MARCHE potrà mantenerne l'attuale affidamento – riconducibile sotto il profilo meramente operativo all'APM limitatamente al rispettivo sub ambito territoriale di riferimento - nel regime di autoproduzione dell'*in house providing*, posti il sussistere dei requisiti comunitari a tal fine richiesti nonché la coerenza del modello gestionale come legittimato dell'organo di governo dell'ambito.

Alla stregua degli altri servizi pubblici locali di rilevanza economica, ivi compreso dunque anche il servizio idrico, potranno dunque ed al riguardo escludersi ipotesi volte a limitare ovvero a precludere l'affidamento diretto, quale modalità attualmente prescelta nella forma dell'*in house*.

SMEA SpA

Dati anagrafici
Denominazione: SMEA SpA
Codice Fiscale e Partita IVA: 01264930437
Sede Legale: via Gagarin snc – 62100 Macerata
Recapiti: Tel., 0733 201262 Fax: 0733 202187 - 204022
Indirizzo PEC: smea@legmail.it
Sito web: www.smeaspa.it/

Dati societari	
Forma giuridica	Società per azioni, a capitale misto pubblico privato
Capitale sociale	€ 1.716.000,00
Finalità e oggetto sociale	<p>La società SMEA SpA ha per scopo segnatamente:</p> <ul style="list-style-type: none">- gli interventi e le attività nel settore dell'igiene ambientale in genere, con particolare riferimento all'ambiente urbano;- la tutela ecologica, il disinquinamento nonché la pulizia, la raccolta, il trasporto con attrezzature speciali e non, lo smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi di qualsiasi specie;- l'acquisizione e la sperimentazione di nuove tecnologie, con particolare riferimento alla raccolta differenziata ed al riciclaggio dei materiali, allo studio del recupero di nuove fonti energetiche, nonché allo sfruttamento del biogas ed altri eventuali;- la progettazione e gli interventi, anche gestionali, finalizzati a favorire l'uso ottimale dell'energia e del calore, svolgendo per conto proprio e di terzi una razionale utilizzazione delle risorse energetiche, per il risparmio e la trasformazione delle stesse;- l'assunzione di servizi pubblici e privati nel settore della raccolta rifiuti;- l'organizzazione e lo svolgimento del servizio di carro-attrezzi, con esclusivo riferimento alle esigenze connesse alla gestione del servizio di spazzatura e lavaggio stradale;- la progettazione, costruzione, manutenzione, organizzazione e riordino di servizi e impianti di raccolta rifiuti per conto proprio e di terzi;- la gestione dei servizi e degli impianti per la raccolta e smaltimento di rifiuti;- l'organizzazione e lo svolgimento di servizi cimiteriali, con particolare riferimento ai servizi di estumulazione, esumazione, pulizia e illuminazione cimiteriale. <p>Per il conseguimento del proprio oggetto sociale la Società:</p> <ul style="list-style-type: none">- potrà assumere partecipazioni pubbliche e private in Società commerciali, Associazioni in partecipazione, Concorsi e Ditte qualsivoglia aventi finalità rientranti e non nello scopo sociale, con responsabilità limitata;- potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie aventi pertinenza con l'oggetto sociale;

	<p>- potrà assumere partecipazioni e accettare interessenze in altre imprese, aziende ed Enti anche pubblici o loro associazioni come Regione, Provincia, Comuni e Consorzi operanti nella Regione Marche o fuori;</p> <p>- manterrà le relazioni con le Amministrazioni pubbliche ed i privati interessati alla realizzazione delle iniziative di cui sopra;</p> <p>- studierà e proporrà ai soggetti interessati soluzioni tecniche, economiche e finanziarie per la realizzazione delle iniziative in questione, i relativi studi di fattibilità ed altri studi necessari ed opportuni;</p> <p>- attuerà quant'altro necessario, utile ed opportuno per il conseguimento del proprio oggetto sociale.</p>
Durata dell'impegno	Data termine: 31/12/2030

Dati relativi alla partecipazione del Comune di Macerata	
Misura della partecipazione	51% - €.875.160,00
Servizi svolti in favore del Comune di Macerata	<p>Espletamento delle seguenti attività, riconducibili al servizio di igiene urbana:</p> <p>a) smaltimento di rifiuti urbani provenienti dal proprio bacino di utenza;</p> <p>b) trasporto di rifiuti urbani e speciali assimilati;</p> <p>c) pulizia, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e da raccolta differenziata provenienti dal Comune di Macerata.</p>
Oneri gravante per l'anno 2013 sul Bilancio dell'Ente	euro 7.493.868,00
Consiglio di amministrazione Nuova nomina (assemblea soci del 17/9/2013)	<p>5 componenti</p> <p>Marzialetti Tarcisio (presidente CdA) Trattamento economico lordo 2012 € 6.400,00 (Compenso e gettoni di presenza)</p> <p>Monachesi Stefano Consigliere ed Amministratore delegato Trattamento economico lordo complessivo 2012 € 18.591,48</p> <p>Delsere Daniele Consigliere Trattamento economico lordo 2012 € 400,00 (Gettoni di presenza)</p> <p>Foglia Giovanni Consigliere Trattamento economico lordo 2012 Nessun compenso</p> <p>Erika Sabbatini Consigliere Trattamento economico lordo 2012 € ----- Nuova nomina (assemblea soci del 17/9/2013)</p>

	Consigliere Virgili Leonardo (cessato) Trattamento economico lordo 2012 € 3.400,00
N° rappresentanti designati dal Comune nell'organo di governo	3 TARCISIO MARZIALETTI Presidente del Consiglio di Amministrazione Trattamento economico lordo 2012 € 6.400,00 (Compenso e gettoni di presenza) DEL SERE DANIELE Consigliere Trattamento economico lordo 2012 € 400,00 (Gettoni di presenza) ERIKA SABBATINI Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione Trattamento economico lordo 2012 € ----- Nuova nomina (assemblea soci del 17/9/2013)

Risultati di Bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari

Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010
14.736,00	38.292,00	91.660,00

Indirizzi operativi e gestionali

A fronte dell'intercorsa acquisizione da parte del Cosmari del ramo di azienda Smea, afferente alla sola attività operativa della società - con esclusione della dotazione immobiliare di proprietà dell'azienda, e della passività ad essa direttamente correlate, il residuo asset di Smea SpA è destinato a permanere in esistenza, senza alcuna attività o connotazione operativa, per il solo tempo strettamente necessario alla liquidazione della società e dunque alla definizione dei rispettivi rapporti sia attivi che passivi, comprensivi dell'intera dotazione immobiliare di proprietà della stessa.

TASK - Telematic Applications for Synergic Knowledge Srl

Dati anagrafici	
Denominazione: <u>TASK - Telematic Applications for Synergic Knowledge Srl</u>	
Codice Fiscale e Partita IVA: 01369040439	
Sede Legale: Via Velluti, 41 – 62100 Macerata	
Recapiti: Tel: 0733 280140, Fax: 0733 280148	
Indirizzo PEC: task@pec.it	
Sito web: http://www.task.sinp.net/	

Dati societari	
Forma giuridica	Società con personalità giuridica riconosciuta a totale partecipazione pubblica – Società a responsabilità limitata
Capitale sociale	€ 40.920,00
Finalità e oggetto sociale	<p>La società ha per oggetto la fornitura di servizi e prestazioni nel settore informatico e telematico, nonché di ogni attività connessa a tali servizi contemplati in piani e progetti approvati dagli Enti costituenti o partecipanti o affidanti. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">- la gestione del Sistema Informativo Provinciale (SINP) e della rete telematica della Provincia di Macerata ai sensi della Deliberazione del Consiglio della Provincia di Macerata n. 24 del 29.04.1999;- la gestione di un Centro Servizi Territoriale a supporto della Pubblica Amministrazione;- attività di progettazione, realizzazione, gestione e formazione di progetti e-government;- attività di studio e ricerca nell'area delle tecnologie informatiche e telematiche;- attività di progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture di reti informatiche e tecnologiche a livello locale;- progettazione, promozione, realizzazione e sviluppo di servizi informatici e telematici;- attività di consulenza relativamente alle infrastrutture di comunicazione ed ai servizi telematici;- progettazione, gestione di attività di formazione ed aggiornamento nei settori delle reti e dei servizi telematici multimediali;- creazione di materiale didattico o informativo su rete o distribuito mediante altri supporti;- coordinamento tra iniziative locali e quelle promosse o promuovibili in ambito regionale, nazionale ed internazionale.
Durata dell'impegno	Data termine: 31/12/2050

Dati relativi alla partecipazione del Comune di Macerata	
Misura della partecipazione	0,26 % - € 106,39
Attività svolte in favore del Comune di Macerata	Servizi concernenti l'interoperabilità e la cooperazione ed i servizi infrastrutturali. Rinnovo della convenzione con Task relativamente all'adesione al progetto S.IN.P., (Sistema Informativo Provinciale) per affidamento di servizi informatici di base ed housing, nel periodo 1/08/2013 - 31/12/2014.
Onere gravante per l'anno 2013 sul Bilancio dell'Ente	€ 5.797,92, Iva inclusa
N° rappresentanti del Comune nell'organo di governo	Nessun rappresentante

Dati relativi agli incarichi di amministratore e relativo trattamento economico complessivo				
Nominativo	Codice Fiscale	Qualifica	Scadenza	Compenso annuo lordo
Francesco Vitali	VTLFNC55T10F45 4S	Amministratore* Unico	Approvazione del Bilancio al 31/12/2015	€ 9.250,00

* Rappresentante della Provincia di Macerata, designato con decreto del 13/06/2013 e nominato dall'Assemblea dei Soci del 13/06/2013

Risultati di Bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari		
Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010
€ 288,00	- € 76.730	- € 158.284,00

Indirizzi operative e gestionali

La società Task, il cui oggetto è la fornitura di servizi e prestazioni nel settore informatico e telematico, nonché di ogni attività connessa a tali servizi contemplati in piani e progetti approvati dagli enti costituenti o partecipanti o affidanti, dovrà continuare a rappresentare un punto di supporto nell'adozione delle nuove tecnologie segnatamente per gli enti locali del territorio, al fine di consentirne il miglioramento dell'efficienza operativa interna.

In tal senso andranno progettate realizzate e gestite reti per interconnettere le rispettive pubbliche amministrazioni locali, integrate le applicazioni informatiche e sviluppate nuove vie di comunicazione, consentendo anche ad altri enti e realtà locali la possibile condivisione del proprio patrimonio informativo e una più congrua offerta di servizi alla cittadinanza.

Società per l'Acquedotto del Nera S.p.A

Dati anagrafici	
Denominazione: Società per l'Acquedotto del Nera S.p.A	
Codice Fiscale e Partita IVA: 01495780437	
Sede Legale: - Via D. Ricci 4 - 62100 Macerata	
Recapiti: Tel. 0733.263869 Fax. 0733.269119	
Indirizzo PEC: info@pec.acquedottodelnera.com	
Sito web: www.acquedottodelnera.it	

Dati societari	
Forma giuridica	Società per azioni, a capitale interamente pubblico
Capitale sociale	€. 15.000.000,00
Finalità e oggetto sociale	<p>La società è tenuta a provvedere alla costruzione, manutenzione ed esercizio delle opere necessarie all'approvvigionamento idrico da parte dei rispettivi Comuni soci, in virtù della realizzazione di infrastruttura denominata appunto "Acquedotto del Nera".</p> <p>Tale infrastruttura è destinata alla fornitura di acqua all'ingrosso, ovvero attraverso le adduttrici esterne a favore dei medesimi enti soci, ai fini della gestione della rete idrica e degli impianti realizzati nell'ambito dell'intera rete idrica di riferimento.</p>
Durata dell'impegno	Data termine: 31/12/2050

Dati relativi alla partecipazione del Comune di Macerata	
Misura della partecipazione	22,42 % - €.3.363,00
Servizi svolti in favore del Comune di Macerata	Costruzione, manutenzione ed esercizio della rete di approvvigionamento in virtù della realizzazione dell'infrastruttura "Acquedotto del Nera".
Oneri gravante per l'anno 2013 sul Bilancio dell'Ente	Nessun onere
N° rappresentanti proposti dal Comune nell'organo di governo	1) Marincioni Roberto (Presidente CdA) €22.400,00 compenso annuo lordo
Complessivi incarichi di amministratore Consiglio di Amministrazione	
Roberto Marincioni presidente	€22.400,00 compenso annuo lordo
Paolo Giacomucci vice presidente	€10.500,00 compenso annuo lordo
Gabriele Garofolo consigliere	€10.500,00 compenso annuo lordo

Giovanni Fiacconi consigliere	€.10.500,00 compenso annuo lordo
Marco Aquilanti consigliere	€.10.500,00 compenso annuo lordo

Risultati di Bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari		
Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010
16.717,00	24.082,00	9.615,00

Indirizzi operativi e gestionali
<p>La società è tenuta a provvedere alla costruzione, manutenzione ed esercizio delle opere necessarie all'approvvigionamento idrico da parte dei rispettivi Comuni soci, in termini di attuale gestione dell'infrastruttura di rete denominata appunto "Acquedotto del Nera".</p> <p>Occorre dunque conseguire il definitivo completamento della condotta idrica ai fini del miglioramento della qualità dell'acqua erogata alla complessiva utenza, quale servizio di carattere intrinsecamente strumentale, necessario al perseguimento delle finalità istituzionali dei rispettivi enti partecipanti segnatamente con riferimento all'attività di conservazione strutturale e funzionale di detta rete acquedottistica, quale gestione del relativo patrimonio, senza che sia possibile configurare una distinzione strutturale e funzionale tra svolgimento del servizio stesso e la separata gestione dell'impianto a questo funzionalmente servente.</p>

AMAT Associazione Marchigiana Attività Teatrali

Dati anagrafici	
Denominazione: AMAT Associazione Marchigiana Attività Teatrali	
Partita IVA: 00930370424	
Sede Legale: corso Mazzini, 99 - 60121 Ancona	
Recapiti: Tel: 071 2075 880 - 071 2075 326	
Fax: 071 54813	
info@amat.marche.it	
Indirizzo PEC: amat.marche@pec.it	
Sito web: http://www.amatmarche.net	

Dati societari	
Forma giuridica	L'Associazione Marchigiana Attività Teatrali (AMAT) è una associazione, avente personalità giuridica di diritto privato e senza scopo di lucro, costituita tra gli enti locali e territoriali delle Marche.
Finalità e oggetto sociale	L'Associazione persegue le seguenti finalità: a) programmare la distribuzione su tutto il territorio regionale di spettacoli dal vivo di qualità nel settore della prosa, della danza e della musica anche cooperando a tal fine con organismi o associazioni teatrali pubblici o privati e assicurando la più ampia diffusione delle esperienze artistiche maggiormente significative prodotte in campo regionale, nazionale e internazionale; b) promuovere e sostenere la diffusione del teatro d'arte e di tradizione; c) promuovere le condizioni per lo sviluppo della produzione e della ricerca teatrale in campo regionale, sostenendo le iniziative pubbliche e private e favorendo la loro più vasta diffusione e conoscenza; d) favorire l'uso e la gestione pubblica dell'esercizio teatrale, attuando anche forme di collaborazione con l'iniziativa privata qualora essa concorra ai piani e ai programmi degli enti locali; e) stabilire forme di collaborazione con i servizi radiotelevisivi regionali; f) promuovere e sostenere le iniziative teatrali rivolte al mondo della scuola e dell'università, alla animazione culturale, alla utilizzazione del teatro come mezzo di espressione, incentivando la sperimentazione di nuove metodologie; g) promuovere e sostenere rassegne, convegni, festival, iniziative di studio ed editoriali e le altre attività che contribuiscano alla formazione degli operatori teatrali, al consolidamento e alla crescita del pubblico e alla diffusione della cultura e della storia del teatro con particolare riferimento alle esperienze marchigiane; h) predisporre servizi comuni qualificati in materia teatrale; i) favorire il recupero funzionale e la valorizzazione dei teatri storici e degli spazi teatrali di interesse storico, artistico ed architettonico, la promozione della cultura teatrale e del teatro d'arte, il sostegno agli artisti delle nuove generazioni e la valorizzazione del ricco patrimonio teatrale del territorio marchigiano.

Dati relativi alla partecipazione del Comune di Macerata

Durata dell'Impegno	Non prevista
Servizi svolti in favore del Comune di Macerata	Compartecipazione finanziaria Stagione di Prosa e Teatro Ragazzi
Oneri gravante per l'anno 2013 sul Bilancio dell'Ente	Quota associativa annuale: € 3.441,52 Compartecipazione finanziaria Stagione di Prosa e Teatro Ragazzi: € 105.000,00
	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Gino Troli, Presidente – compenso lordo 2012 gettoni di presenza: € 330,00; Leonardo Animali, Vice Presidente – compenso lordo 2012 gettoni di presenza: € 330,00; Sport Massimiliano Bianchini, Consigliere – compenso lordo 2012 gettoni di presenza: € 330,00; Nella Brambatti, Consigliere – compenso lordo 2012 gettoni di presenza: € 150,00; Guido Castelli, Consigliere – compenso lordo 2012 gettoni di presenza: € 60,00.

Risultati di Bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari

Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010
60.951,55	85.902,35	62.106,11

APM Azienda Pluriservizi Macerata S.p.A.

Dati anagrafici	
Denominazione:	APM Azienda Pluriservizi Macerata S.p.A.
Codice Fiscale e Partita IVA:	00457550432
Sede Legale:	Via Pannelli 1 – 62100 Macerata
Recapiti:	Tel: 0733 29351, Fax: 0733 2935213
Indirizzo PEC:	apmgroup@pec.apmgroup.it
Sito web:	www.apmgroup.it

Dati societari	
Forma giuridica	Società per azioni con personalità giuridica riconosciuta e capitale a totale partecipazione pubblica.
Capitale sociale	€ 17.990.700,00
Finalità e oggetto sociale	<p>La società svolge la parte prevalente della sua attività con i Comuni soci ed ha per oggetto l'esercizio delle attività connesse ed inerenti a:</p> <ul style="list-style-type: none">- captazione, sollevamento, potabilizzazione, trasporto e distribuzione delle acque;- servizi di collettamento e di depurazione delle acque reflue;- produzione, trasporto, stoccaggio, manipolazione, distribuzione e vendita del gas;- esercizio dei trasporti pubblici, urbani ed extraurbani, scolastici ed altri servizi specifici, autonoleggio da rimessa nonché manutenzione automezzi;- realizzazione e gestione di aree di sosta per autoveicoli ed impianti connessi;- impianti ed esercizio di apparati semaforici, di segnaletica luminosa e strumenti di gestione e controllo del traffico;- impianti ed esercizio di reti di pubblica illuminazione, gestione delle lampade votive e servizi cimiteriali;- servizi telematici ed informatici inerenti applicazioni in campi di interesse o affini alle attività aziendali;- l'acquisto, la preparazione e la commercializzazione di farmaci, medicinali e prodotti di laboratorio;- l'acquisto, la commercializzazione e la prestazione di servizi e di prodotti parafarmaceutici, sanitari, o.t.c., omeopatici, cosmetici, prodotti di erboristeria e quant'altro attinente alla tutela e alla conservazione della salute;- la formazione, l'aggiornamento e lo sviluppo professionale dei suoi collaboratori;- servizi pubblici, sportivi e di interesse turistico;- gestione del servizio di pubbliche affissioni e della pubblicità, su impianti sia fissi che mobili, ivi compresa l'attività di liquidazione, accertamento e riscossione del relativo tributo e quella di liquidazione, accertamento e riscossione di altri tributi, imposte o entrate di province e comuni;- trattamento biologico dei fanghi di depurazione e più in generale altre operazioni di gestione dei rifiuti da depurazione ivi compreso lo spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura;- gestione di altri servizi pubblici locali di rilevanza economica

	disciplinata dalla normativa di competenza; - gestione di altri servizi pubblici locali privi di rilevanza economica così come definiti dalla vigente normativa di riferimento.
Durata dell'impegno	Data atto di costituzione: 01/01/1951 Trasformazione in S.p.A. in data 30-06-1999 Data termine: 31/12/2050

Dati relativi alla partecipazione del Comune di Macerata

Misura della partecipazione	99,617 % - € 17.921.800,00
Servizi svolti in favore del Comune di Macerata	Farmacie Trasporto pubblico locale Parcheggi in struttura e spazi di sosta tariffata Pubbliche affissioni, riscossione dei relativi diritti Gestione e raccolta degli spazi pubblicitari sulle transenne parapetonali Servizi cimiteriali (gestione lampade votive) Gestione terminal bus di Piazza Piazzarello Servizio di rimozione e/o blocco o custodia veicoli
Oneri gravante per l'anno 2013 sul Bilancio dell'Ente	- Farmacie – nessun onere; - Trasporto pubblico locale - € 644.252,44 più IVA a carico del Comune di Macerata, come da contratto di servizio; - Parcheggi in struttura e spazi di sosta tariffata – € 20.000,00 per manutenzione straordinaria, come da contratto di servizio; - Pubbliche affissioni, riscossione dei relativi diritti – nessun onere; - Gestione e raccolta degli spazi pubblicitari sulle transenne parapetonali – nessun onere; - Servizi cimiteriali (gestione lampade votive) – nessun onere , - Gestione terminal bus di Piazza Piazzarello - canone annuo di manutenzione pari ad € 25.000,00 Iva esclusa; - Servizio di rimozione e/o blocco o custodia veicoli - canone annuo minimo di € 41.000,00 oltre Iva, decurtato degli importi incassati nello stesso periodo dal gestore stesso per le attività di rimozione e/o blocco e custodia
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
Dott. Francesco Pallotta (Presidente)	Compenso lordo erogato nel 2012 € 18.000,00
Dott.ssa Simona Giordano (Vice Presidente)	Compenso lordo erogato nel 2012 € 6.862,50
Dott. Gabriele Micarelli (Amministratore)	Compenso lordo erogato nel 2012 € 4.275,00
Sig. Aldo Tiburzi (Amministratore)	Compenso lordo erogato nel 2012 € 4.275,00
Dott. Roberto Fioretti (Amministratore)	Compenso lordo erogato nel 2012 € 4.950,00

N° rappresentanti del Comune nell'organo di governo	Francesco Pallotta - Presidente del Consiglio di Amministrazione Compenso lordo erogato nel 2012 € 18.000,00
	Simona Giordano - Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione Compenso lordo erogato nel 2012 € 6.862,50
	Gabriele Micarelli - Consigliere Compenso lordo erogato nel 2012 € 4.275,00
	Aldo Tiburzi - Consigliere Compenso lordo erogato nel 2012 € 4.275,00

<u>Risultati di Bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari</u>		
Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010
€ 931.945,00	€ 1.070.835,00	€ 1.463.796,00

Indirizzi operativi e gestionali

La società, tra le proprie finalità statutarie annovera l'esercizio dei trasporti pubblici, urbani ed extraurbani, scolastici ed altri servizi specifici, autonoleggio da rimessa nonché manutenzione automezzi.

Alla luce dell'intercorsa approvazione del Programma triennale comunale 2013-2015 per il servizio di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano, riferito al bacino territoriale ottimale della Provincia di Macerata e nelle more dell'avvio della procedura di affidamento mediante gara del servizio, APM potrà opportunamente valutare gli aspetti legati alla partecipazione, in eventuale associazione all'Atac Civitanova SpA, alla CONTRAM SpA nonché ad ASSM SpA Tolentino, alla procedura di gara quale modalità prescelta per l'affidamento del servizio.

In tal senso e sempre nel rispettivo ambito sovracomunale potrà valutarsi il carattere complementare del servizio di gestione delle strutture di parcheggio in struttura e degli spazi di sosta tariffata, segnatamente ai fini di una possibile integrazione funzionale ed operativa tra parcheggi cosiddetti scambiatori ed il medesimo trasporto urbano.

Associazione Arena Sferisterio

Dati anagrafici	
Denominazione: Associazione Arena Sferisterio	
Codice Fiscale e Partita IVA: 93009280434	
Sede Legale: via Santa Maria della Porta 64, – 62100 Macerata	
Recapiti: Tel.: 0733 261334 Fax: 0733 261499	
indirizzo PEC: sferisterio@pec.it	
Sito web: www.sferisterio.it/	

Dati societari	
Forma giuridica	Associazione privata con personalità giuridica riconosciuta
Capitale sociale	€ 1.529.123,00
Fondo di dotazione	€ 827.312,00
Finalità e oggetto sociale	<p>Scopi della Associazione sono la promozione e la organizzazione di festivals, stagioni e altre manifestazioni artistiche e culturali e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) stagioni liriche e concerti da opere liriche; b) concerti di musica sinfonica, da camera e leggera; c) spettacoli di balletto; d) spettacoli di prosa e recitals; e) sperimentazione di spettacoli lirici e di teatro di prosa; f) concorsi di canto, di composizioni musicali, di prosa, di danza; g) mostre d'arte e concorsi di pittura, scultura e in ogni altro settore artistico e culturale; h) cicli di conferenze, lezioni e seminari sulle materie sopra indicate; i) ogni altra attività connessa o collegata alla organizzazione e promozione delle manifestazioni artistiche e culturali e al loro finanziamento. <p>L'Associazione "Arena Sferisterio - Teatro di tradizione" non persegue scopi di lucro ed ha come scopo primario la diffusione dell'arte e della cultura. L'Associazione cura altresì gli effetti positivi che le manifestazioni artistiche determinano anche sotto il profilo turistico in particolare per i Comuni della Provincia di Macerata.</p>

Dati relativi alla partecipazione del Comune di Macerata	
Misura della partecipazione	50%
Durata dell'Impegno	Fino a recesso del socio, con impegno finanziario annuale
Servizi svolti in favore del Comune di Macerata	L'Associazione Arena Sferisterio, costituita dal Comune di Macerata e dalla Provincia di Macerata, promuove e organizza la stagione lirica del Macerata Opera Festival
Oneri gravante per l'anno 2013 sul Bilancio dell'Ente	€ 470.000,00
Consiglio di amministrazione	Romano Carancini – Presidente
Il Consiglio di Amministrazione è composto da dieci membri: dal Sindaco del Comune di Macerata che	Antonio Pettinari – Vicepresidente

<p>lo presiede, dal Presidente della Amministrazione Provinciale di Macerata, o da un suo delegato, da sette componenti dei quali quattro nominati dal Consiglio Comunale di Macerata e tre dal Consiglio Provinciale di Macerata, e da un rappresentante nominato dalla Società Civile dello Sferisterio.</p>	<p>Raffaele Berardinelli – Consigliere Giuliano Bianchi – Consigliere Flavio Corradini – Consigliere Nicola Di Monte – Consigliere Luigi Lacchè – Consigliere Fiorenzo Principi – Consigliere Orietta Varnelli – Consigliere Walfrido Cicconi – Consigliere (Società Civile dello Sferisterio) (non è prevista l'erogazione di compensi)</p>
<p>N° rappresentanti designati dal Comune nell'organo di governo</p>	<p>Raffaele Berardinelli – Consigliere Nicola Di Monte – Consigliere Fiorenzo Principi – Consigliere Orietta Varnelli – Consigliere (non è prevista l'erogazione di compensi)</p>

Risultati di Bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari		
Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010
12.743,00	- 75.629,00	- 392.342,00

Indirizzi operativi e gestionali

Il primo obiettivo che dovrà perseguire l'associazione Arena Sferisterio appare senz'altro quello di attuare un'opportuna fase di ricerca volta a conseguire sia nuove sinergie con le differenti realtà teatrali, sia integrazioni con la programmazione delle altre manifestazioni culturali, perseguendo costantemente il più stretto rapporto con il territorio di riferimento anche con il fine ultimo della promozione turistica della città

L'associazione dovrà inoltre procedere all'adeguamento del proprio atto statutario, anche nella prospettiva di poter legittimare la più ampia ricerca della partecipazione, anche a carattere gestionale, di imprese private in occasione della programmazione delle stagioni liriche ed in modo da ottimizzare i livelli qualitativi delle relative produzioni, sempre peraltro in rapporto all'effettiva disponibilità di risorse e di mezzi.

OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)	Finanziamento (Estremi)
INTERV.RISTRUTT.BIBLIOTECA PINACOTECA	1996	438.988,36	434.897,76	A.A.1995
RIQUALIFICAZIONE URBANA CASERMETTA 2° STRALCIO	1996	2.965.598,81	2.948.197,78	OO.UU.+ ENTRATE STATALI
RECUPERO PALAZZO BUONACCORSI L.61/98 E L. 43/98	2000	5.725.400,98	5.621.805,55	TRASFERIMENTI REGIONALI
RECUPERO PALAZZO TREVÌ L. 61/98	2000	1.386.686,77	1.386.590,31	TRASFERIMENTI REGIONALI
BIBLIOTECA COMUNALE L. 43/98	2000	268.557,59	266.010,83	TRASFERIMENTI REGIONALI
PALAZZO MOZZI BORGETTI L. 61/98	2000	2.029.675,61	2.003.766,31	TRASFERIMENTI REGIONALI
RECUPERO ROTONDA GIARDINI DIAZ L. 61/98	2000	72.303,97	51.802,40	TRASFERIMENTI REGIONALI
INTEGRAZIONE PALAZZO BUONACCORSI	2001	1.453.349,92	1.445.183,50	A.A. - L.61/98
PARCO FONTESCODELLA RISANAMENTO AMBIENTALE	2001	619.748,28	617.389,98	MUTUO CASSA DDPP
PARCO ARCHEOLOGICO VILLA POTENZA	2002	90.000,00	86.562,57	A.A.2001
PEEP + PIP PIEDIRIPA - URBANIZZAZIONE PRIMARIA ED ESPROPRI(AZ.1796+1799)	2002	2.582.284,50	2.581.494,90	ENTRATE STRAORDINARIE
INTEGRAZIONE RECUPERO ROTONDA GIARDINI DIAZ	2002	237.570,17	223.209,89	MUTUO + CONTRIBUTO REGIONALE L. 61/98
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI DI QUARTIERE	2002	258.228,45	203.682,91	MUTUO CASSA DDPP
COSTRUZIONE ATTRACCHI MECCANIZZATI	2002	733.832,60	714.191,82	ENTRATE STRAORDINARIE
POTENZIAMENTO SISTEMA INFORMATICO	2003	200.000,00	198.459,10	MUTUO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI COMUNALI	2003	159.930,37	19.991,30	MUTUO
COMPLETAMENTO MESSA A NORMA SFERISTERIO	2003	1.203.345,00	1.203.098,09	MUTUO
COSTRUZIONE PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE COLLEVERDE	2004	1.100.000,00	1.099.941,71	MUTUO DDPP
COSTRUZIONE PISCINA IN LOCALITA' FONTESCODELLA	2004	4.000.000,00	58.740,36	MUTUO CASSA DDPP (50% A CARICO UNIVERSITA' DI MC IN ACCORDO DI PROGRAMMA)
AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO SISTEMA INFORMATICO	2005	150.000,00	148.235,00	MUTUO
COMPLETAMENTO BIBLIOTECA E PINACOTECA	2005	85.000,00	66.052,70	MUTUO
RECUPERO AREA EX MATTATOIO	2005	1.446.079,31	1.445.060,32	MUTUO
COLLEGAMENTO STRADA S. STEFANO PARCHEGGIO GARIBALDI	2005	150.000,00	149.555,61	MUTUO
COSTRUZIONE NUOVO PADIGLIONE CIVICO CIMITERO	2006	1.500.000,00	1.463.016,00	RICONVERSIONE PATRIMONIO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI	2006	440.000,00	438.038,71	Mutuo DDPP
RESTAURO PIAGGIA DELLA TORRE	2006	675.000,00	674.903,72	MUTUO DDPP
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	2006	870.000,00	869.960,00	MUTUO DDPP
PIANO DI RICOSTRUZIONE INTERVENTO 1 E 2	2006	19.024,72	15.842,86	FONDI STATALI
PIANO DI RICOSTRUZIONE INTERVENTO 3	2006	14.533.342,89	14.449.079,23	FONDI STATALI
PIANO DI RICOSTRUZIONE INTERVENTO 4	2006	56.219,98	56.017,23	FONDI STATALI
PIANO DI RICOSTRUZIONE INTERVENTO 5	2006	5.252.673,53	3.218.446,87	FONDI STATALI

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti (segue)

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)	Finanziamento (Estremi)
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO DI GIUSTIZIA	2007	150.000,00	149.808,52	TRASFERIMENTI STATALI
ALLESTIMENTO MUSEO PALAZZO BUONACCORSI	2007	90.000,00	70.927,77	MUTUO
ACQUISTO ATTREZZATURA BIBLIOTECA	2007	70.890,92	66.890,92	A. A. 2006 + MUTUO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CANILE COMUNALE	2007	130.000,00	129.959,69	MUTUO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE URBANE	2007	300.000,00	299.954,84	MUTUO
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PALAVIRTUS	2007	120.000,00	119.951,47	MUTUO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO COMUNALE	2008	200.000,00	193.211,97	MUTUO
MANUTENZIONE STRAORD. PRONTO INTERV. PATRIMONIO	2008	130.000,00	126.431,00	OO.UU.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO STORICO	2008	140.000,00	139.979,76	MUTUO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO DI GIUSTIZIA	2008	159.000,00	158.670,47	CONTRIBUTO MINISTERO
COSTRUZIONE PALESTRA SCUOLA COLLEVERDE	2008	200.000,00	199.941,71	MUTUO
OPERE DA CONTRATTO DI QUARTIERE	2008	848.500,00	750.662,79	CONTR.REG.LI
RIVALIFICAZIONE URBANA AREA VIA ZORLI	2008	220.000,00	22.151,83	MUTUO
COSTRUZIONE NUOVO PADIGLIONE CIVICO CIMITERO	2008	1.100.000,00	1.060.024,50	RICONVERSIONE PATRIMONIO
PASSAGGIO PEDONALE FONTESCODELLA	2008	30.000,00	0,00	MUTUO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	2008	200.000,00	200.000,00	MUTUO
IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE STADIO DEI PINI	2008	150.000,00	148.558,44	MUTUO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIE CENTRO STORICO	2008	560.000,00	559.939,70	MUTUO
MESSA A NORMA IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	2008	100.000,00	99.873,82	MUTUO
MANUTENZIONE STRAORD. STRADE COMUNALI	2008	125.000,00	125.000,00	MUTUO
AMPLIAMENTO E AMMODENAMENTO SISTEMA INFORMATICO	2009	60.000,00	59.968,00	Entrate patrimoniali
PRONTO INTERVENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL PATRIMONIO	2009	703.300,29	653.294,80	MUTUO + ENTRATE PATRIMONIALI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO STORICO	2009	269.600,00	266.000,57	ENTRATE PATRIMONIALI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO	2009	33.519,73	33.420,29	ENTRATE PATRIMONIALI
ARREDI SCOLASTICI	2009	25.835,03	25.761,88	CONTRIBUTI REGIONALI
SCUOLA SFORZACOSTA	2009	740.000,00	739.941,84	MUTUO + CONTRIBUTO REGIONALE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	2009	150.000,00	97.079,29	ENTRATE PATRIMONIALI
ADEGUAMENTO STRUTTURA SCUOLA MEDIA D. ALIGHIERI	2009	349.090,20	348.922,64	ENTRATE PATRIMONIALI + CONTRIBUTI STATALI
ALLESTIMENTO MUSEO PALAZZO BUONACCORSI	2009	500.000,00	499.824,28	ENTRATE PATRIMONIALI
MUSEO PADRE MATTEO RICCI	2009	750.000,00	0,00	ENTRATE STRAORDINARIE
OPERE DA CONTRATTO DI QUARTIERE	2009	290.000,00	289.898,27	ENTRATE STRAORDINARIE
COMPLETAMENTO RESTAURO VILLA FICANA	2009	250.000,00	247.747,83	ENTRATE PATRIMONIALI + CONTRIBUTI REGIONALI E PROVINCIALI
ACQUISTO ATTREZZATURE PER PROTEZIONE CIVILE	2009	27.161,46	0,00	CONTRIBUTI STATALI

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti (segue)

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)	Finanziamento (Estremi)
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIVICO CIMITERO	2009	275.481,50	262.158,38	ENTRATE PATRIMONIALI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	2009	695.589,94	685.639,76	MUTUO + ENTRATE PATRIMONIALI E STRAORDINARIE
COMPLETAMENTO SPOGLIATOI BASEBALL	2009	360.000,00	356.240,16	ENTRATE PATRIMONIALI E STRAORDINARIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE INTERNE	2009	740.000,00	678.847,43	ENTRATE PATRIMONIALI
MANUTENZIONE STRAODINARIA MARCIAPIEDI VIA ROMA	2009	680.000,00	590.704,12	ENTRATE STRAORDINARIE
TRASFERIMENTO DI CAPITALI PER STRADA VIA TRENTO	2009	800.000,00	0,00	ENTRATE PATRIMONIALI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	2009	249.064,83	249.056,63	ENTRATE PATRIMONIALI + MUTUO
STRADA VIA MATTEI - LA PIEVE	2009	937.753,00	43.372,06	ENTRATE STRAORDINARIE
REALIZZAZIONE CHIOSCHI PER VENDITA FIORI PRESSO CIVICO CIMITERO	2009	275.000,00	264.837,74	ENTRATE STRAORDINARIE
FORNITURA E POSA IN OPERA ARREDI PER ASILI - SCUOLE E MENSE	2010	100.000,00	74.890,63	MUTUO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	2010	148.501,26	143.019,83	MUTUO
ROTATORIA VIA PANCALDUCCI	2010	200.000,00	199.859,08	MUTUO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE E PRONTO INTERVENTO	2011	300.000,00	212.894,48	MUTUO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONI CENTRO STORICO	2011	200.000,00	87.486,21	MUTUO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE INTERNE AL CENTRO EDIFICATO	2011	400.000,00	394.585,34	MUTUO
AMMODERNAMENTO E AMPLIAMENTO CED PRONTO INTERVENTO E SOMME URGENZE	2012	5.000,00	4.950,69	PERMESSI A COSTRUIRE
FONDO MANUTENZIONE PATRIMONIO	2012	12.335,40	11.353,66	PERMESSI A COSTRUIRE
EDIFICIO SCOLASTICO VIA PANFILO	2012	54.200,00	54.191,33	PERMESSI A COSTRUIRE
IMPIANTO CONDIZIONAMENTO TRIBUNALE	2012	90.289,00	62.895,80	PERMESSI A COSTRUIRE
MANUTENZ. STRAORDINARIA CASA FAMIGLIA VIA MICOZZI FERRI	2012	15.335,27	15.166,03	ENTRATE PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ARENA SFERISTERIO	2012	10.000,00	0,00	ENTRATE PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ARENA SFERISTERIO	2012	100.000,00	91.381,45	PERMESSI A COSTRUIRE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FONTANA VIA PACE	2012	20.000,00	18.999,99	ENTRATE PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA OSTELLO EX ASILO RICCI	2012	25.000,00	23.361,61	ENTRATE PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COM.LE E P.I.	2012	18.198,16	18.198,16	ENTRATE PROPRIE
FONDO MANUTENZIONI STRAORDINARIE SCUOLE	2012	35.000,00	34.969,82	PERMESSI A COSTRUIRE
LAVORI SICUREZZA SCUOLA DANTE ALIGHIERI	2012	300.000,00	228.985,20	ENTRATE PROPRIE + MINISTERO
INTERVENTI SU EDIFICI DI CULTO	2012	10.000,00	0,00	PERMESSI A COSTRUIRE
LAVORI DI SPOSTAMENTO FOGNA PIP PIEDIRIPA	2012	87.200,00	0,00	PERMESSI A COSTRUIRE
SISTEMAZIONE AREE VERDI DELLA CITTA'	2012	86.749,60	34.004,60	MONETIZZAZIONI STANDARD
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIVICO CIMITERO	2012	36.763,61	25.267,69	ENTRATE PROPRIE
REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE SFORZACOSTA	2012	74.257,85	0,00	MINISTERO
BARRIERA DIVISORIA E SPOGLIATOI STADIO HELVIA RECINA	2012	50.000,00	48.230,83	PERMESSI A COSTRUIRE
PROGETTO OPEN TERMINAL	2012	14.000,00	0,00	REGIONE MARCHE
SISTEMAZIONE STRADA VIA FIORETTI	2012	121.000,00	117.266,00	PERMESSI A COSTRUIRE
ACCANTONAMENTO OOUU PER REALIZZAZIONE STRADA	2012	150.000,00	0,00	PERMESSI A COSTRUIRE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE CIRCOLAZIONE	2012	80.843,13	33.677,80	ENTRATE PROPRIE

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti (segue)

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)	Finanziamento (Estremi)
FOGNATURA PIAZZALE SCUOLA FERMI	2012	15.000,00	14.771,77	ENTRATE PROPRIE
SOMMA URGENZA SCUOLA VIA VENTURA E ASILO NIDO	2012	55.000,00	38.295,80	ENTRATE PROPRIE E OO.UU.
INFORMATIZZAZIONE COMUNALE	2013	50.000,00	12.408,62	MUTUO CDP
IMPIANTI P.I. (SALDO DIV. UTILIZZO)	2013	2.071,55	0,00	OO.UU.
P.I. VIA NATALI (SALDO DIV. UTILIZZO)	2013	10.060,93	9.000,00	OO.UU.
SCUOLE E.ROSA E SFORZACOSTA	2013	25.000,00	0,00	OO.UU.
RESTAURO OROLOGIO TORRE CIVICA	2013	669.200,00	0,00	ENTRATE PROPRIE + CONTRIBUTO REGIONE MARCHE+CONTR. CCIIAA+CONTRIB. FONDAZ. CARIMA + SPONSORIZZAZ APM
LAVORI ARCHIVI EX CASERMETTA	2013	60.000,00	0,00	MUTUO CDP
LAVORI IST. PANNAGGI PER SEDE TRIBUNALE	2013	110.000,00	32.138,25	ENTRATE PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO FIERE VILLA POTENZA	2013	33.000,00	0,00	MUTUO CDP
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONDOMINIO VIA ROMA 395	2013	70.000,00	0,00	MUTUO CDP
IMP. FOTVOLTAICO SU SCUOLE	2013	20.368,30	18.271,91	STATO + OO.UU.
SCUOLA IV NOVEMBRE	2013	28.000,00	0,00	ENTRATE PROPRIE
SCUOLA VIA PANFILO (L. 289/02)	2013	50.000,00	0,00	STATO
SCUOLA ANNA FRANK (L.289/02)	2013	80.000,00	0,00	STATO + OO.UU.
ALLESTIMENTO BUONACCORSI (II STRALCIO)	2013	500.000,00	37.199,35	OO.UU + ENTRATE PROPRIE
LAVORI PORTICO GALLERIA SCURA	2013	50.000,00	49.147,14	ENTRATE PROPRIE
CONTRATTI DI QUARTIERE (ERAP)	2013	1.908.273,00	0,00	CONTRIBUTI REGIONE MARCHE
AREE GIOCO	2013	90.000,00	0,00	ENTRATE PROPRIE
MANUITENZ. STRAORD. SPOGLIATOI PALESTRA EX -GIL	2013	50.000,00	0,00	ENTRATE PROPRIE
MANUTENZ. STRAORD. SPOGLIATOI STADIO DELLA VITTORIA	2013	100.000,00	0,00	ENTRATE PROPRIE
IMPIANTI SPORTIVI VILLA POTENZA + PIEDIRIPA	2013	15.000,00	14.838,99	OO.UU.
IMPIANTO TRIGENERAZIONE PISCINA	2013	372.308,11	0,00	FINANZIAMENTO REGIONE MARCHE
MANUTENZ. STRAORDINARIA VIA PESARO E LARGO PASCOLI	2013	155.000,00	0,00	ENTRATE PROPRIE
INTERSEZIONE CORNETO	2013	35.000,00	21.620,40	ENTRATE PROPRIE

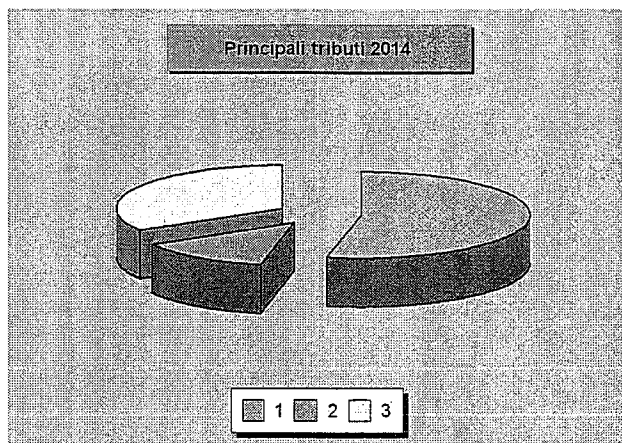
TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

Un sistema altamente instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La composizione articolata della IUC

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.



Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2014		Stima gettito 2015-16	
	Prev. 2014	Peso %	Prev. 2015	Prev. 2016
1 IMU	11.730.000,00	53,3 %	11.730.000,00	11.730.000,00
2 TASI	2.900.000,00	13,2 %	2.000.000,00	2.000.000,00
3 TARES	7.380.000,00	33,5 %	7.380.000,00	7.380.000,00
Totale	22.010.000,00	100,0 %	21.110.000,00	21.110.000,00

Denominazione	IMU
Indirizzi	
Gettito stimato	2014: € 11.730.000,00 2015: € 11.730.000,00 2016: € 11.730.000,00

Denominazione	TASI
Indirizzi	
Gettito stimato	2014: € 2.900.000,00 2015: € 2.000.000,00 2016: € 2.000.000,00

Denominazione	TARES
Indirizzi	
Gettito stimato	2014: € 7.380.000,00 2015: € 7.380.000,00 2016: € 7.380.000,00

LINEE ED INDIRIZI PER LA POLITICA TRIBUTARIA E FISCALE LOCALE

Il Comune di Macerata ha redatto, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/97, il "Regolamento per la disciplina della applicazione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" composto da n. 39 articoli.

Vengono confermate le aliquote IMU previste nel 2013, che di seguito ad ogni buon conto si riportano, anche per l'anno 2014:

Tipologia immobile	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo per abitazioni di tipologia A/1, A/8 e A/9)	4,0 per mille
Abitazione e pertinenze in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale	8,0 per mille
Aliquota di base comunale di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/11	9,9 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 557/93 convertito in legge 133/94	2,0 per mille
Abitazioni per le quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione da almeno due anni. Abitazioni, a partire dalla terza, in possesso del contribuente, escluse le unità immobiliari possedute dalle Cooperative edilizie e dall'ERAP	10,6 per mille
Aree fabbricabili	10,6 per mille
Immobili classificati nella categoria catastale D/5	10,6 per mille

Vengono confermate anche per l'anno 2014 l'esenzione dall'IMU ai fabbricati ad uso abitativo di interesse storico/artistico ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 42/2004, che risultino in uso gratuito al Comune, per il periodo dell'anno in cui tale uso si sia protratto;

Le scadenze per i versamento dell'IMU sono così previste: 16 giugno e 16 dicembre;

Le aliquote per il calcolo della TASI dovuta per l'anno 2014 relativamente ai beni immobili posseduti da ciascun contribuente sono determinate nel modo seguente:

Tipologia immobile	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze	2,5 per mille
Fabbricati c.d. "beni merce" di cui al comma 9-bis del D.L. 201/2011	2,5 per mille
Altri fabbricati	0,7 per mille
Aree fabbricabili	0,7 per mille

Le entrate derivanti dall'applicazione delle aliquote TASI che superano, sommate alle aliquote IMU, il 10,6 per mille, stimabili in € 112.000,00=, vengono interamente destinate a finanziare le riduzioni previste per le abitazioni principali;

Le entrate complessivamente derivanti dalla TASI, al netto delle detrazioni di cui al punto successivo, vengono stimate pari a € 2.900.000,00= e concorreranno alla copertura dei costi necessari per l'erogazione dei seguenti servizi indivisibili:

Polizia Municipale (3.1)	spesa	€	1.995.289,00
Viabilità e circolazione stradale (8.1)	spesa	€	1.165.505,00
Illuminazione pubblica (8.2)	spesa	€	1.312.354,00
	TOTALE	€	4.473.149,00

Allo scopo di attenuare l'impatto del nuovo tributo sulle fasce socialmente più deboli o comunque ritenute meritevoli di maggior tutela, vengono previste le seguenti tipologie di riduzione:

1) dall'imposta dovuta dal possessore per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 55,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

2) la detrazione prevista al punto precedente è maggiorata di 25 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

3) la detrazione di Euro 55,00 prevista al precedente punto 8.1 per le abitazioni principali e relative pertinenze è aumentata, in presenza dei corrispondenti presupposti e fino a concorrenza con l'imposta dovuta, di Euro 40,00 per i soggetti passivi con ISEE inferiore o uguale a € 9.000,00. La concessione del beneficio della maggiore detrazione è subordinato tassativamente alla presentazione, entro la data prevista per il versamento del saldo, di una apposita richiesta al Comune corredata della attestazione dell'ISEE rilasciata sulla base della situazione reddituale risultante dall'ultima dichiarazione presentata ai fini IRPEF.

Le riduzioni complessivamente previste per limitare l'impatto della nuova tassa sulle abitazioni principali determinano un minor gettito stimato pari a € 950.000,00=;

Il versamento della TASI dovrà essere effettuato con i medesimi criteri previsti per il versamento dell'IMU, in due rate scadenti il giorno 16 giugno ed il giorno 16 dicembre. Per il 2014, anno di prima istituzione, la scadenza dell'acconto è posticipata al 16 ottobre, rimanendo comunque confermata la scadenza prevista per il saldo;

Le tariffe per la Tassa Rifiuti "TARI" ripropongono quelle approvate per l'anno 2013 con la propria precedente deliberazione n. 100 del 28/11/2013 ;

Per l'anno 2014 non è dovuta la maggiorazione statale di € 0,30 prevista dall'art. 14, comma 13 del D. L. 201/2011, per ogni mq di superficie imponibile ai fini della tassa rifiuti;

Sono previste, in aggiunta alle riduzioni TARI già previste nel regolamento di cui al precedente punto 1, le seguenti ulteriori riduzioni:

- ❖ - riduzione del 30% della tariffa per le utenze domestiche (abitazione e relative pertinenze) ove risiedono soggetti con ISEE inferiore o uguale a € 7.500,00=
- ❖ - riduzione del 20% della tariffa per le utenze domestiche ove risiedono nuclei familiari con quattro o più componenti, con ISEE complessivo inferiore o uguale a € 15.000,00=
- ❖ riduzione del 10 % della tariffa come incentivo e sostegno alle p.m.i. del commercio e dell'artigianato, da applicare alle seguenti categorie di utenze non domestiche:

Esposizioni, autosaloni

Alberghi con ristorante

Alberghi senza ristorante
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli
edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato
Banchi di mercato beni durevoli
Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
Carrozzeria, autofficina, elettrauto
Attività artigianali di produzione beni specifici
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie
Mense, birrerie, amburgherie
Bar, caffè, pasticceria
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
Plurilicenze alimentari e/o miste
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio
Banchi di mercato genere alimentari

La diminuzione delle somme riscosse a seguito delle riduzioni disposte al punto precedente, stimabile in € 200.000,00= è iscritta nelle previsioni di entrata del Bilancio 2014, dando atto altresì che detta somma, pari al 2,64% del costo complessivo del servizio, rispetta il vincolo previsto dall'art. 1, comma 660, della più volte citata legge 147/2013;

E' confermato il rimborso di 25 Euro a favore delle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale, il cui costo trova copertura nei fondi iscritti nel Bilancio di Previsione 2014;

E' prevista una riduzione per i residenti con bambini nel nucleo familiare di età inferiore a tre anni che effettuino l'acquisto di pannolini lavabili presso esercizi commerciali ricadenti all'interno del territorio comunale dopo la data di approvazione del presente atto, per importi non inferiori a € 100. La riduzione, da richiedere con apposita istanza e accompagnata da idonea documentazione fiscale che ne comprovi il diritto (scontrino fiscale parlante ovvero fattura quietanzata, dai quali si possa evincere in modo inequivocabile l'acquisto di pannolini ecologici lavabili) può essere fatta valere una sola volta per ciascun bambino presente nel nucleo familiare ed è pari al massimo al 20% della spesa sostenuta e comunque non superiore al 20% della tariffa addebitata per l'anno 2014;

Il versamento della TARI per l'anno 2014 dovrà avvenire in 2 rate da versare con le modalità e alle scadenze di seguito indicate:

- 1ª rata entro il 16/07/2014, pari al 60% dell'importo dovuto,
- 2ª rata entro il 16/01/2015, pari al 40% dell'importo dovuto;

Il regolamento, le aliquote, le tariffe e le riduzioni approvate hanno effetto dal 1° gennaio 2014, ai sensi dell'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001, dell'art. 1, comma 169, della legge 296/2006, nonché del citato art. 1, comma 683, della legge 147/2013;

E' confermata per l'anno di imposta 2014, la misura dell'addizionale comunale IRPEF allo 0,8 per cento confermando altresì che i soggetti in possesso di redditi inferiori a € 8.500,00 siano esentati dal pagamento della suddetta addizionale comunale Irpef;

E' confermata per le ONLUS di cui al decreto legislativo 460/97 con sede nel Comune l'esonero dal pagamento dall'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti pubbliche affissioni e della tassa occupazione spazi e aree pubbliche;

Va modificato come segue, per le motivazioni espresse in premessa, gli artt. 14 e 15 del "Regolamento per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa" approvato con atto C.C. n. 30 del 27/04/1994:

ART. 14

SUDDIVISIONE DEL TERRITORIO IN CATEGORIE

1. In ottemperanza dell'art. 42, comma, 3 del predetto D.Lgs. 507/93, il territorio di questo Comune si suddivide in **tre** categorie come da elenco di classificazione delle aree pubbliche deliberato contestualmente al presente regolamento con le modalità stabilite dal predetto art. 42.

ART. 15

TARIFFE

3. Le misure di cui ai predetti articoli costituiscono i limiti di variazione delle tariffe o della tassazione riferiti alla prima categoria ed articolati, ai sensi dell'art. 42 comma 6, nelle seguenti proporzioni:

- prima categoria 100%;
- **seconda categoria 90%**
- terza categoria 60% (l'ultima categoria non può avere una tariffa inferiore al 30% della prima categoria).

E' confermata la tariffa approvata con l'atto di Giunta Comunale n. 192 del 19/06/2013 e si riconfermano per l'anno 2014 le tariffe deliberato con atto di Giunta Comunale n. 192 del 19/06/2013 relative all'Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;

TARIFE E POLITICA TARIFFARIA

Sevizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale; ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2014		Stima gettito 2015-16	
	Prev. 2014	Peso %	Prev. 2015	Prev. 2016
1 Proventi da asili nido	230.199,00	33,6 %	230.199,00	230.199,00
2 Proventi da mense scolastiche	455.094,00	66,4 %	455.094,00	455.094,00
Totale	685.293,00	100,0 %	685.293,00	685.293,00

Denominazione	Proventi da asili nido
Indirizzi	
Gettito stimato	2014: € 230.199,00 2015: € 230.199,00 2016: € 230.199,00

Denominazione	Proventi da mense scolastiche
Indirizzi	
Gettito stimato	2014: € 455.094,00 2015: € 455.094,00 2016: € 455.094,00

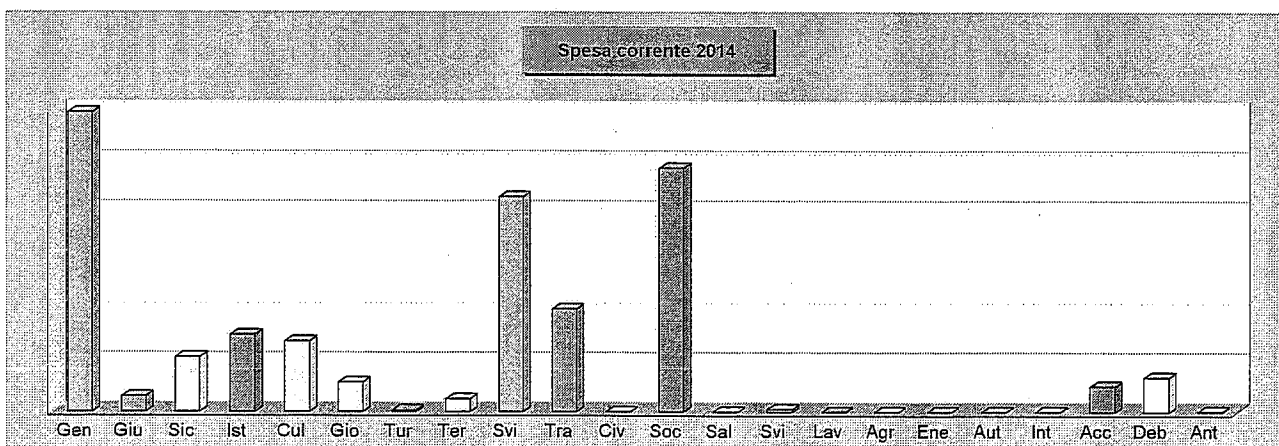
SPESA CORRENTE PER MISSIONE

Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2014		Programmazione 2015-16	
		Prev. 2014	Peso	Prev. 2015	Prev. 2016
1 Servizi generali e istituzionali	Gen	11.891.777,00	25,3 %	11.686.202,00	11.440.702,00
2 Giustizia	Giu	605.087,00	1,3 %	605.087,00	605.087,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	2.169.508,00	4,6 %	2.105.348,00	2.105.348,00
4 Istruzione e diritto allo studio	Ist	3.061.777,00	6,5 %	3.061.777,00	3.061.777,00
5 Valorizzazione beni e attività culturali	Cul	2.790.997,00	5,9 %	2.434.391,00	2.436.102,00
6 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	1.171.288,00	2,5 %	1.181.288,00	1.181.288,00
7 Turismo	Tur	57.814,00	0,1 %	57.814,00	57.814,00
8 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	515.872,00	1,1 %	515.872,00	515.872,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	8.539.542,00	18,1 %	7.994.153,00	7.988.153,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	4.078.471,00	8,7 %	3.739.471,00	3.739.471,00
11 Soccorso civile	Civ	6.203,00	0,0 %	6.203,00	6.203,00
12 Politica sociale e famiglia	Soc	9.678.050,00	20,6 %	9.014.370,00	9.014.370,00
13 Tutela della salute	Sal	0,00	0,0 %	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	91.650,00	0,2 %	91.650,00	91.650,00
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	0,00	0,0 %	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0 %	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	1.019.288,00	2,2 %	1.321.448,00	1.674.448,00
50 Debito pubblico	Deb	1.377.336,13	2,9 %	1.459.086,00	1.427.954,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	9.949,87	0,0 %	10.000,00	10.000,00
Totale		47.064.610,00	100,0 %	45.284.160,00	45.356.239,00



NECESSITÀ FINANZIARIE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).



Riepilogo Missioni 2014-16 per fonti di finanziamento (prima parte)

Denominazione	Ris.generali	Stato	Regione	Provincia	U.E.
1 Servizi generali e istituzionali	35.018.681,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Giustizia	1.815.261,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	6.380.204,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	7.691.436,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00
5 Valorizzazione beni e attività cult...	7.661.490,00	5.000.000,00	2.756.800,00	0,00	0,00
6 Politica giovanile, sport e tempo li...	2.574.122,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	173.442,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto territorio, edilizia abitativa	1.547.616,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela ambi...	24.521.848,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	11.557.413,00	2.165.000,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	18.609,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	14.919.937,00	10.000,00	11.111.889,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	274.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	9.739.028,13	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	30.799.949,87	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	154.693.987,00	7.250.000,00	13.868.689,00	0,00	0,00

Riepilogo Missioni 2014-16 per fonti di finanziamento (seconda parte)

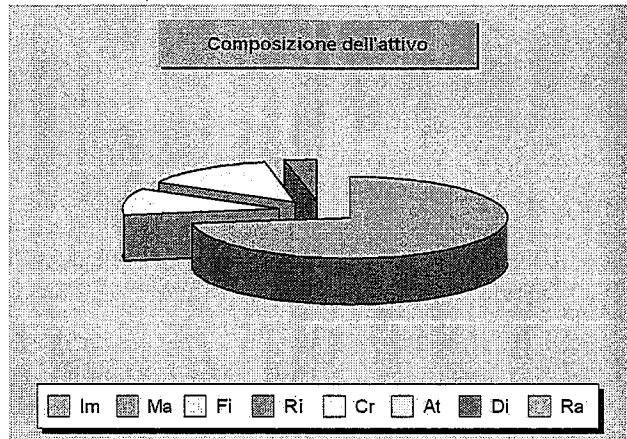
Denominazione	Cassa DD.PP.	Altri debiti	Altre entrate	Ris.servizi	Tot.generale
1 Servizi generali e istituzionali	1.420.000,00	0,00	2.670.000,00	0,00	39.108.681,00
2 Giustizia	250.000,00	0,00	500.000,00	0,00	2.565.261,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	165.000,00	0,00	6.545.204,00
4 Istruzione e diritto allo studio	1.350.000,00	0,00	950.000,00	1.493.895,00	11.560.331,00
5 Valorizzazione beni e attività cult...	0,00	0,00	1.393.000,00	0,00	16.811.290,00
6 Politica giovanile, sport e tempo li...	650.000,00	0,00	1.800.000,00	959.742,00	5.983.864,00
7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	173.442,00
8 Assetto territorio, edilizia abitativa	0,00	0,00	925.000,00	0,00	2.472.616,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela ambi...	0,00	0,00	0,00	0,00	24.521.848,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	7.765.000,00	0,00	607.000,00	0,00	22.094.413,00
11 Soccorso civile	0,00	0,00	90.000,00	0,00	108.609,00
12 Politica sociale e famiglia	0,00	0,00	2.600.000,00	1.664.964,00	30.306.790,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	274.950,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	4.015.184,00	0,00	4.015.184,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	9.739.028,13
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	30.799.949,87
Totale	11.435.000,00	0,00	15.715.184,00	4.118.601,00	207.081.461,00

PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

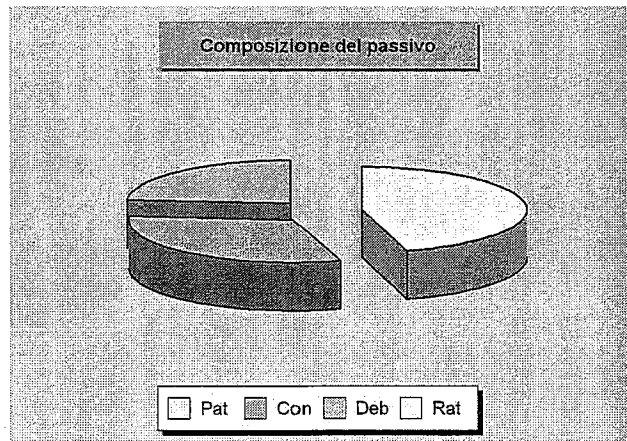
Attivo patrimoniale 2012

Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	178.250.684,46
Immobilizzazioni finanziarie	26.126.149,49
Rimanenze	0,00
Crediti	33.677.824,70
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	7.522.156,21
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	245.576.814,86



Passivo patrimoniale 2012

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	111.917.594,46
Conferimenti	75.338.710,69
Debiti	58.320.509,71
Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	245.576.814,86



DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE

Trasferimenti e contributi correnti

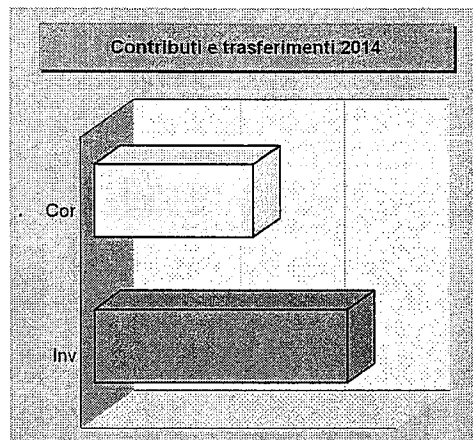
L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

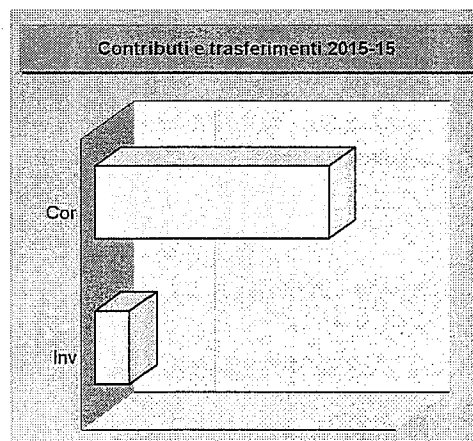
Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2014

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	7.225.475,00	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	55.000,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	250.000,00	
Contributi agli investimenti		9.996.800,00
Trasferimenti in conto capitale		2.050.000,00
Totale	7.530.475,00	12.046.800,00



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2015-16

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	14.240.172,00	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	110.000,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	500.000,00	
Contributi agli investimenti		0,00
Trasferimenti in conto capitale		2.220.000,00
Totale	14.850.172,00	2.220.000,00



SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Esposizione massima per interessi passivi

	2012	2012	2012
Tit.1 - Tributarie	29.829.017,94	29.829.017,94	29.829.017,94
Tit.2 - Trasferimenti correnti	5.891.502,98	5.891.502,98	5.891.502,98
Tit.3 - Extratributarie	7.368.049,36	7.368.049,36	7.368.049,36
Somma	43.088.570,28	43.088.570,28	43.088.570,28
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	8,00 %	8,00 %	8,00 %
Limite teorico interessi (8% entrate) (+)	3.447.085,62	3.447.085,62	3.447.085,62

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2014	2015	2016
Interessi su mutui	1.377.336,13	1.459.086,00	1.427.954,00
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	111.475,00	111.475,00	111.475,00
Interessi passivi	1.488.811,13	1.570.561,00	1.539.429,00
Contributi in C/interessi su mutui	286.488,00	286.488,00	286.488,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	1.202.323,13	1.284.073,00	1.252.941,00

Verifica prescrizione di legge

	2014	2015	2016
Limite teorico interessi	3.447.085,62	3.447.085,62	3.447.085,62
Esposizione effettiva	1.202.323,13	1.284.073,00	1.252.941,00
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	2.244.762,49	2.163.012,62	2.194.144,62

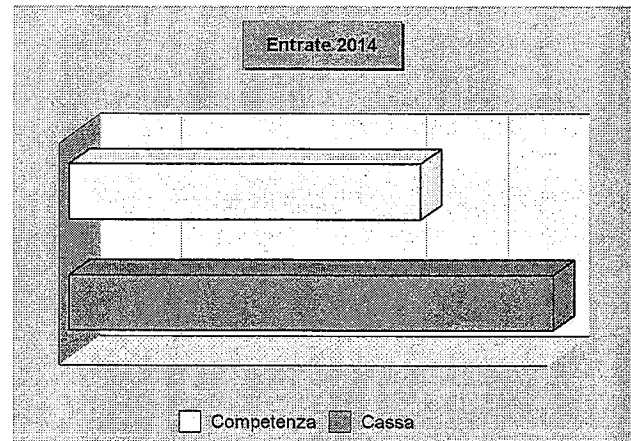
EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO

Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscita di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.

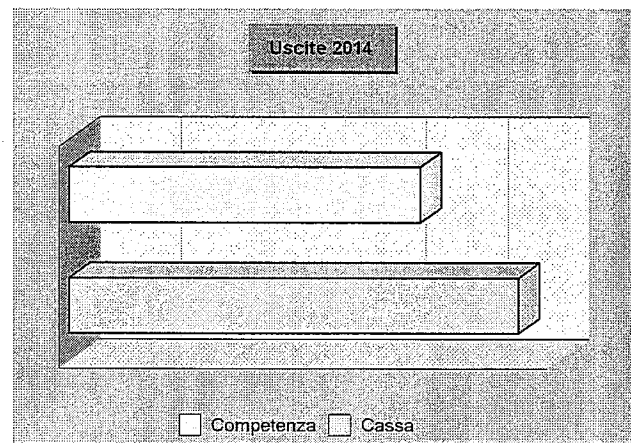
Entrate 2014

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	32.730.708,00	47.705.456,77
Trasferimenti	7.530.475,00	11.621.718,64
Extratributarie	6.695.162,00	11.058.809,08
Entrate C/capitale	16.466.800,00	16.302.590,39
Rid. att. finanziarie	0,00	436.736,60
Accensione prestiti	4.065.000,00	3.173.276,62
Anticipazioni	10.770.000,00	10.770.000,00
Entrate C/terzi	6.707.000,00	12.470.781,79
Fondo pluriennale	0,00	-
Avanzo applicato	1.234.680,00	-
Fondo cassa iniziale	-	5.274.437,80
Totale	86.199.825,00	118.813.807,69



Uscite 2014

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	47.064.610,00	64.109.964,07
Spese C/capitale	19.941.800,00	16.083.440,76
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	1.716.415,00	1.716.415,00
Chiusura anticipaz.	10.770.000,00	10.770.000,00
Spese C/terzi	6.707.000,00	17.548.938,04
Disavanzo applicato	0,00	-
Totale	86.199.825,00	110.228.757,87



Entrate biennio 2015-16

Denominazione	2015	2016
Tributi	32.050.208,00	31.990.708,00
Trasferimenti	7.459.086,00	7.391.086,00
Extratributarie	6.892.774,00	6.742.774,00
Entrate C/capitale	3.420.000,00	1.600.000,00
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	3.500.000,00	4.670.000,00
Anticipazioni	10.000.000,00	10.000.000,00
Entrate C/terzi	6.707.000,00	6.707.000,00
Fondo pluriennale	0,00	0,00
Avanzo applicato	771.000,00	1.101.000,00
Totale	70.800.068,00	70.202.568,00

Uscite biennio 2015-16

Denominazione	2015	2016
Spese correnti	45.284.160,00	45.356.239,00
Spese C/capitale	6.920.000,00	6.270.000,00
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	1.888.908,00	1.869.329,00
Chiusura anticipaz.	10.000.000,00	10.000.000,00
Spese C/terzi	6.707.000,00	6.707.000,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
Totale	70.800.068,00	70.202.568,00

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

Entrate correnti destinate alla programmazione

Tributi	(+)	32.730.708,00
Trasferimenti correnti	(+)	7.530.475,00
Extratributarie	(+)	6.695.162,00
Entr.correnti spec. per investimenti	(-)	0,00
Entr.correnti gen. per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		46.956.345,00
Avanzo e FPV per bilancio corrente	(+)	1.234.680,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	590.000,00
Accensione di prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		1.824.680,00
Totale		48.781.025,00

Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	(+)	47.064.610,00
Spese di funzionamento		47.064.610,00
Rimborso di prestiti lordo	(+)	12.486.415,00
Anticipazioni cassa	(-)	10.770.000,00
Rimborso prestiti		1.716.415,00
Disavanzo applicato al bilancio	(+)	0,00
Disavanzo progressivo		0,00
Totale		48.781.025,00

Entrate investimenti destinate alla programmazione

Entrate in C/capitale lorde	(+)	16.466.800,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	590.000,00
Riscossione di crediti complessiva	(-)	0,00
Entr.correnti spec. per investimenti	(+)	0,00
Entr.correnti gen. per investimenti	(+)	0,00
Avanzo e FPV per bilancio investimenti	(+)	0,00
Risorse gratuite		15.876.800,00
Accensione di prestiti lorde	(+)	14.835.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	10.770.000,00
Risorse onerose		4.065.000,00
Totale		19.941.800,00

Uscite investimenti impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	(+)	19.941.800,00
Concessione di crediti complessive	(-)	0,00
Investimenti effettivi		19.941.800,00
Totale		19.941.800,00

Riepilogo entrate 2014

Correnti	48.781.025,00
Investimenti	19.941.800,00
Movimenti di fondi	10.770.000,00
Entrate destinate alla programmazione (+)	79.492.825,00
Servizi C/terzi e Partite di giro	6.707.000,00
Altre entrate (+)	6.707.000,00
Totale bilancio	86.199.825,00

Riepilogo uscite 2014

Correnti	48.781.025,00
Investimenti	19.941.800,00
Movimenti di fondi	10.770.000,00
Uscite impiegate nella programmazione (+)	79.492.825,00
Servizi C/terzi e Partite di giro	6.707.000,00
Altre uscite (+)	6.707.000,00
Totale bilancio	86.199.825,00

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Fabbisogno 2014

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	48.781.025,00	48.781.025,00
Investimenti	19.941.800,00	19.941.800,00
Movimento fondi	10.770.000,00	10.770.000,00
Servizi conto terzi	6.707.000,00	6.707.000,00
Totale	86.199.825,00	86.199.825,00

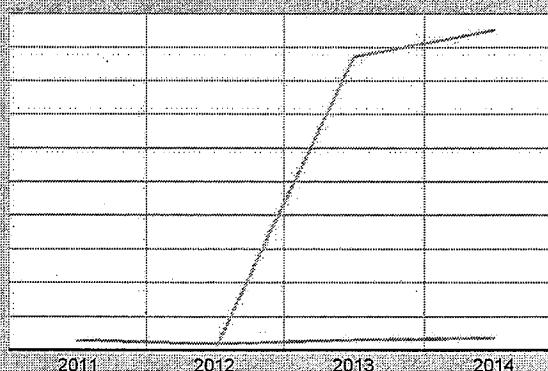
Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Finanziamento bilancio corrente 2014

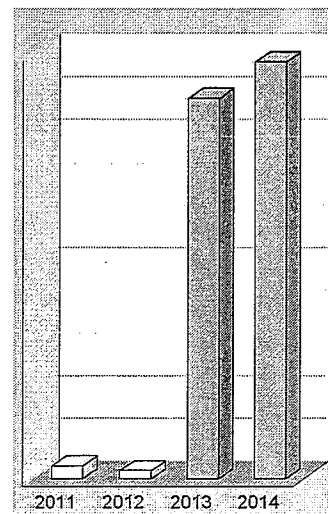
Entrate		2014
Tributi	(+)	32.730.708,00
Trasferimenti correnti	(+)	7.530.475,00
Extratributarie	(+)	6.695.162,00
Entr.correnti spec. per investimenti	(-)	0,00
Entr.correnti gen. per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		46.956.345,00
Avanzo e FPV per bilancio corrente	(+)	1.234.680,00
Entr. C/capitale per spese correnti	(+)	590.000,00
Accensione di prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		1.824.680,00
Totale		48.781.025,00

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2011	2012	2013
Tributi	(+)	0,00	0,00	29.829.017,94
Trasferimenti correnti	(+)	0,00	0,00	6.677.639,31
Extratributarie	(+)	0,00	0,00	6.581.551,48
Entr.correnti spec. per investimenti	(-)	0,00	0,00	-85.000,00
Entr.correnti gen. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		0,00	0,00	43.003.208,73
Avanzo e FPV per bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	714.201,08
Entr. C/capitale per spese correnti	(+)	1.496.272,04	945.000,00	812.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		1.496.272,04	945.000,00	1.526.201,08
Totale		1.496.272,04	945.000,00	44.529.409,81



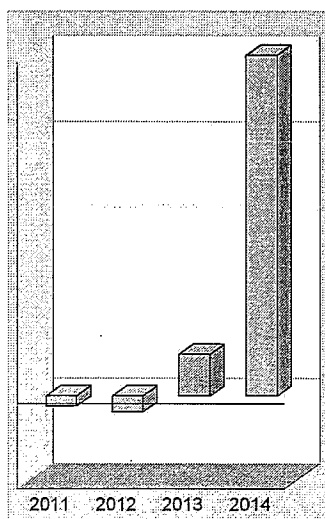
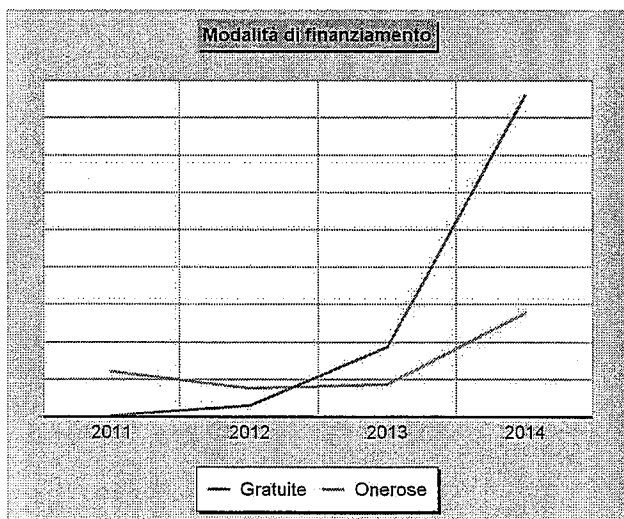
FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.



Fabbisogno 2014

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	48.781.025,00	48.781.025,00
Investimenti	19.941.800,00	19.941.800,00
Movimento fondi	10.770.000,00	10.770.000,00
Servizi conto terzi	6.707.000,00	6.707.000,00
Totale	86.199.825,00	86.199.825,00

Finanziamento bilancio investimenti 2014

Entrate		2014
Entrate in C/capitale lorde	(+)	16.466.800,00
Entr. C/capitale per spese correnti	(-)	-590.000,00
Riscossione di crediti complessive	(-)	0,00
Entr. correnti spec. per investimenti	(+)	0,00
Entr. correnti gen. per investimenti	(+)	0,00
Avanzo e FPV per bilancio investimenti	(+)	0,00
Risorse gratuite		15.876.800,00
Accensione di prestiti lorde	(+)	14.835.000,00
Accensione di prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	-10.770.000,00
Risorse onerose		4.065.000,00
Totale		19.941.800,00

Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate		2011	2012	2013
Entrate in C/capitale lorde	(+)	0,00	0,00	2.951.241,54
Entr. C/capitale per spese correnti	(-)	-1.496.272,04	-945.000,00	-812.000,00
Riscossione di crediti complessive	(-)	0,00	0,00	0,00
Entr. correnti spec. per investimenti	(+)	0,00	0,00	85.000,00
Entr. correnti gen. per investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo e FPV per bilancio investim.	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse gratuite		-1.496.272,04	-945.000,00	2.224.241,54
Accensione di prestiti lorde	(+)	900.000,00	0,00	585.763,04
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	0,00	0,00	-372.763,04
Risorse onerose		900.000,00	0,00	213.000,00
Totale		-596.272,04	-945.000,00	2.437.241,54

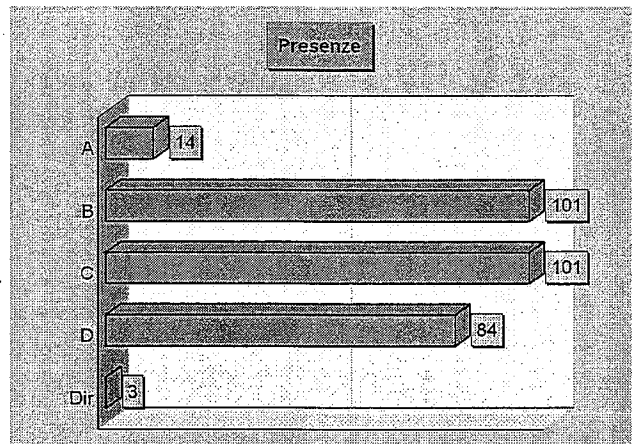
DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.

Personale complessivo

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
A	21	14
B	136	101
C	116	101
D	113	84
Dir	12	3
Personale di ruolo	398	303
Personale fuori ruolo		0
Totale generale		303



Area: Tecnica

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
A	7	2
B	49	34
C	19	14

Segue

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
D	28	21
Dir	1	0

Area: Economico-finanziaria

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
B	5	3
C	10	8

Segue

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
D	11	5
Dir	1	0

Area: Vigilanza

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
C	35	31
D	12	8

Segue

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
Dir	1	0

Area: Amministrativa		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
A	14	12
B	82	64
C	51	47

Segue		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
D	56	46
DIR	9	3

Area: Informatica		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
C	1	1

Segue		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
D	6	4

PATTO DI STABILITÀ E VINCOLI FINANZIARI

Eurozona e Patto di stabilità e crescita

Il Patto di stabilità e crescita è un accordo, stipulato e sottoscritto nel 1997 dai paesi membri dell'Unione Europea, inerente al controllo delle rispettive politiche di bilancio pubbliche, al fine di mantenere fermi i requisiti di adesione all'Unione economica e monetaria dell'Unione europea (Eurozona). L'obiettivo era quello di rafforzare il percorso d'integrazione monetaria intrapreso nel 1992 con la sottoscrizione del trattato di Maastricht. Il Patto si attua attraverso il rafforzamento delle politiche di vigilanza sui deficit ed i debiti pubblici, nonché un particolare tipo di procedura di infrazione, la procedura per deficit eccessivo, che ne costituisce il principale strumento. Il Patto di stabilità e crescita è la concreta risposta dell'Unione europea ai dubbi ed alle preoccupazioni circa la continuità nel rigore di bilancio delle diverse nazioni dell'unione economica e monetaria, ed è entrato in vigore il 1 gennaio 1999 con l'adozione dell'euro.

Enti locali e vincoli del Patto di stabilità

La possibilità di effettuare una corretta pianificazione degli interventi di spesa non è totalmente libera ma deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale su diversi aspetti della gestione. Per i comuni con più di 5.000 abitanti, ad esempio, queste restrizioni possono diventare particolarmente stringenti se associate alle regole imposte dal patto di stabilità interno. Non va sottaciuto che il notevole sforzo messo in atto per riuscire a programmare l'attività dell'ente può essere vanificato proprio dal fatto che questa normativa, con cadenza quasi annuale, viene fortemente rimaneggiata dallo Stato. La norma, che nel corso dei diversi anni ha subito vistosi cambiamenti, nella versione più recente tende a conseguire un saldo cumulativo (obiettivo programmatico) di entrate ed uscite sia di parte corrente che in C/capitale denominato "Saldo finanziario di competenza mista". Il mancato raggiungimento dell'obiettivo comporta per l'ente l'erogazione di pesanti sanzioni.

Patto di stabilità

Base storica	Obiettivo	Previsione	
Esercizio 2013	3.478.000,00	3.567.000,00	
Pianificazione	Obiettivo	Previsione	Scostamento
Primo anno (2014)	1.497.000,00	1.578.000,00	81.000,00
Secondo anno (2015)	4.258.000,00	4.261.000,00	3.000,00
Terzo anno (2016)	4.484.000,00	4.486.000,00	2.000,00

